

Presentato il documento “Curarsi in Basilicata” in vista del Piano sanitario
Un concorso per 200 infermieri di comunità
L'annuncio di Latronico ieri nel corso dell'iniziativa promossa dalla Uil

**Matera, l'opposizione
fa saltare ancora l'elezione
del presidente del Consiglio**

Stato di salute dell'agricoltura lucana



Comparto in affanno, agricoltori lucani a Bruxelles a dicembre
In Regione è scontro tra maggioranza e opposizione

PAGINE 12, 13 E 14



L'iniziativa della Uil. **ALLE PAGINE 4 E 5**



I banchi vuoti dell'opposizione. **A PAGINA 11**

Relazioni tossiche e soprusi, cento nuove richieste di aiuto



I dati del centro antiviolenza dell'associazione Telefono Donna mostrano come il fenomeno della violenza di genere sia ancora molto diffuso. La presidente Marroccoli: “Situazioni difficili già a 13 anni”

A PAGINA 3

Assalti ai bancomat



Sgominata l'ennesima banda della “marmotta”: colpi anche nel Potentino
L'inchiesta della procura di Larino (Molise) porta all'arresto di quattro pregiudicati del Foggiano

A PAGINA 2

Sale la febbre da Black Friday, tra regali di Natale, abbigliamento e high-tech



A PAGINA 15

Favorit



Nuovo no alla Cigs, i lavoratori minacciano un presidio davanti alla prefettura: in 29 a rischio licenziamento

A PAGINA 7

Nello Sport

Serie C. Potenza, a Salerno con la grinta mostrata con il Trapani



Serie C. Picerno, a Monopoli per uscire dalla crisi
“Dobbiamo risalire”



SERIE C sky wifi 15ª GIORNATA

SALERNITANA POTENZA

Domenica 23 novembre
a partire dalle 16:45

In diretta su
 **lanuovatv**

Canale 82
Basilicata e Puglia



I FATTI DEL GIORNO

L'inchiesta della procura di Larino (Molise) porta all'arresto di quattro pregiudicati della provincia di Foggia

Sgominata l'ennesima banda della "marmotta": colpi anche nel Potentino

POTENZA - Nel 2024 sarebbero entrati in azione anche in provincia di Potenza i componenti di una presunta banda dedita agli assalti agli sportelli bancomat con la tecnica della "marmotta" che consiste nell'inserire esplosivo nella linguetta di erogazione delle banconote, arrestati giovedì mattina dai carabinieri del comando provinciale di Campobasso dopo le indagini coordinate dalla procura di Larino. Quattro le persone finite in manette, tutte pregiudicate e tutte della provincia di Foggia, mentre per altri tre indagati è scattata la denuncia. Sono, a vario titolo, ritenuti responsabili di ben 11 assalti esplosivi a sportelli dislocati tra le province di Campobasso, Foggia, Potenza e Avellino, colpi avvenuti a partire dall'aprile dello scorso anno. L'inchiesta è stata chia-



Il colpo messo a segno nel basso Molise da cui sono partite le indagini coordinate dalla procura di Larino

mata "Marmotta", dalla tecnica utilizzata per mettere a segno i colpi: un primo accesso al bancomat prelevando solo una banconota da 20 euro e poi, approfittando dell'apertura dell'apparecchio, veniva

Undici gli episodi ricostruiti dagli inquirenti a partire dall'aprile dello scorso anno: in un'occasione per l'utilizzo eccessivo di esplosivo tre malviventi erano rimasti feriti

piazzato all'interno l'esplosivo, azionato con una miccia. Proprio grazie alle carte utilizzate per effettuare il prelievo è stato possibile individuare la zona di provenienza della banda e da successivi accertamenti è

stata localizzata una delle auto utilizzate per gli assalti. L'indagine ha avuto origine nell'aprile 2024 a seguito di un assalto a uno sportello bancomat a San Martino in Pensilis, in provincia di Campobasso, dal quale gli investigatori sono partiti per ricostruire dinamiche e modalità con cui operava l'associazione. Dalla complessa attività è stato possibile risalire alla struttura del sodalizio criminale, ben delineata e con figure esperte in materia di esplosivi. Per i colpi venivano utilizzate sempre auto di grossa cilindrata rubate e con targa falsa. Nei colpi (alcuni messi a segno, altri falliti) la banda è riuscita a impossessarsi di circa 200mila euro, ma in un caso, a causa di un errato calcolo dell'esplosivo da utilizzare, tre dei malviventi erano rimasti feriti in modo serio.

La Nuova Tv è Smart

Se non ci vedi sul digitale terrestre

*Accedi allo store della tua Smart Tv
e scarica la App de "La Nuova Tv"
disponibile per Samsung, LG,
Google Play, Fire TV*



I FATTI DEL GIORNO

I carabinieri sono intervenuti dopo la richiesta di aiuto della vittima
Minaccia e aggredisce la convivente, per un uomo di 40 anni scatta il divieto di avvicinamento alla donna

L'ennesimo episodio di violenza consumato tra le mura domestiche è avvenuto alla presenza del figlio

POTENZA - Il Comando Provinciale Carabinieri di Potenza ribadisce il massimo impegno nel contrasto alle dinamiche di violenza domestica, ambiti che, talune volte, sono ben lungi dal rappresentare luoghi di serenità e celano, purtroppo, episodi di grave vessazione e minacce, trop-

po spesso consumati anche in presenza di minori. Ed è esattamente quello che è emerso due giorni fa, in un comune a ridosso del capoluogo, a seguito della richiesta di aiuto pervenuta al Numero Unico di Emergenza 112 da una donna di origine straniera, esasperata dalle condotte

prevaricatrici del convivente alle quali è stata posta la parola fine grazie al tempestivo intervento degli uomini dell'Arma. I Carabinieri della locale Stazione si sono immediatamente portati presso l'abitazione della vittima trovandola in uno stato di profondo turbamento tale da far subito intuire

cosa stesse vivendo. Accanto a lei il figlioletto di pochi anni e dall'altra parte il convivente, un 40enne suo connazionale, visibilmente agitato. In questo scenario, come raccontato ai militari dell'Arma dalla donna, si sarebbe consumato l'ennesimo episodio fatto di offese e denigrazioni

culminate in un'aggressione fisica dinanzi al loro bimbo. Vicenda alla quale, l'arrivo dei Carabinieri ha messo la parola fine. Prestati i primi soccorsi, la donna è stata accompagnata presso i locali uffici dell'Arma dove, al termine del racconto della vittima, i Carabinieri hanno potuto appurare che l'episodio rappresentava l'ultimo di una serie che andava avanti da tempo. L'uomo è stato, quindi, tratto in arresto per i maltratta-

menti commessi ai danni della consorte e sottoposto ai domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria potentina, presso la sua stessa abitazione da dove, nel frattempo, la convivente ed il loro piccolo si erano allontanati. All'esito dell'udienza di convalida, il gip del tribunale di Potenza ha disposto nei confronti del 40enne la misura cautelare del divieto di avvicinamento e comunicazione con la persona offesa.

"Relazioni violente già a 13 anni, ma alla nostra associazione si rivolgono anche donne over 65"

POTENZA - Sono 104 le nuove donne che nei primi dieci mesi dell'anno si sono rivolte al centro antiviolenza dell'associazione Telefono Donna per chiedere ascolto, aiuto e supporto legale per casi di maltrattamenti, stalking e violenza domestica. Un dato, presentato ieri mattina dalla presidente Cinzia Marroccoli nel corso di un incontro con la stampa a Potenza a pochi giorni dalla Giornata internazionale per il contrasto alla violenza di genere che si celebra martedì 25 novembre, in linea con quello degli anni precedenti che dimostra come il fenomeno sia ancora ampiamente diffuso anche nella nostra regione. Dietro i numeri si celano le storie di tante donne che cercano un riparo, un supporto per sottrarsi a relazioni tossiche e violente. Dati da cui partire per individuare adeguate strategie di intervento ma anche e soprattutto di prevenzione. Prevenzione che deve necessariamente partire dalle scuole. E, purtroppo, anche tra i giovanissimi si registra una preoccupante escalation di atti persecutori e violenze. Tornando ai numeri sono sette le donne e 2 i minori ospitati

Telefono Donna, il report al 31 ottobre: 104 nuove richieste di aiuto
La presidente Marroccoli: "La prevenzione deve partire dalle scuole"



La presidente di Telefono Donna, Cinzia Marroccoli

presso la Casa rifugio Ester Scardaccione, di cui 4 accolte nei primi dieci mesi dell'anno. Dal 2001 a oggi all'associazione si sono rivolte complessivamente 3.410 donne, mentre tornando ai contatti complessivi del 2025 bisogna aggiungere an-

che quelli avviati negli anni scorsi (26) per un totale di 130. Per quanto riguarda i colloqui personali, psicologici e legali, questi i numeri: 138 quelli personali, 149 psicologici e 12 legali per un totale di 299 nei primi dieci mesi del 2025, dato che do-

vrebbe risultare in calo rispetto al 2024 quando erano stati 393. Passando ai contatti esterni e alle donne seguite nei colloqui, emerge la presenza di 3 over 65: donne ormai pensionate che spesso trovano il coraggio di chiedere aiuto dopo anni e anni di vio-

lenze e soprusi. La fascia d'età maggiormente interessata resta quella tra i 42 e i 49 anni. Gli autori della violenza, rispetto alle donne che si sono rivolte al centro antiviolenza sono l'attuale o l'ex marito in 16 casi, l'attuale o ex compagno in due casi, l'attuale o ex fidanzato in due casi, altro familiare in 3 casi. Il reato più denunciato è quello dei maltrattamenti in famiglia (19 casi su 25 nei primi dieci mesi dell'anno), seguito dallo stalking con quattro

episodi. Per quanto riguarda i dati relativi all'ospitalità del centro antiviolenza dal 2001 a oggi, sono 270 complessivamente le donne accolte per la prima volta con 126 minori, 95 donne già accolte in anni precedenti con 33 minori, per un totale di 524 presenze totali. "I dati del report - ha evidenziato la presidente Cinzia Marroccoli - è parziale perché riguarda le donne che si sono rivolte a noi ma sicuramente ci sono tante altre donne che si sono rivolte altrove oppure direttamente alle forze dell'ordine e non passano da noi che però ci fa capire come dietro questo dato parziale ci sia un fenomeno ancora molto radicato nonostante tutti gli sforzi che si fanno. Noi con il progetto Fermiamo la Violenza abbiamo incontrato 20 classi di scuole medie e superiori e già a livello di scuola media sono presenti relazioni violente tra ragazze di 13 anni e i loro coetanei. Bisogna lavorare sulla scuola, questa è la vera prevenzione".

VENOSA - E' in programma questa mattina a Venosa la presentazione del libro di Domenico Ciruzzi "Vincenzo Siniscalchi: Da Maradona a Fellini. Storia di un penalista e intellettuale che ha fatto scuola", dedicato alla straordinaria figura dell'avvocato Vincenzo Siniscalchi, venuto a mancare nel febbraio dello scorso anno. L'evento è organizzato dal Comune di Venosa in collaborazione con l'associazione forense "Roberto Maranta" e l'ordine degli avvocati di Potenza. L'ap-

Venosa, un libro in ricordo dell'avvocato Siniscalchi

puntamento è per questa mattina alle ore 10 presso la Sala del Trono del Castello Pirro del Balzo. Sono previsti i saluti istituzionali del sindaco di Venosa, Francesco Mollica, del presidente del Consiglio regionale della Basilicata, Marcello Pittella. Introduce e modera il presidente dell'associazione Maranta, l'avvocato Donato Bellasal-

ma. Oltre a quello dell'autore sono previsti gli interventi dell'avvocata Marinella De Nigris Siniscalchi, del presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Potenza, Francesco Bonito Oliva e il magistrato della Corte di Appello di Potenza, la dott.ssa Angela D'Amelio. Previste anche letture a cura dell'attrice Antonella Stefanucci. Un'occasione speciale per ricordare un grande giurista, un intellettuale brillante e un amico della comunità venosina.



I FATTI DEL GIORNO

L'obiettivo è portare la sanità nelle case delle persone in cui prevenzione, cura e sviluppo sociale si fondono

Un modello sanitario più vicino

Idee per la trasformazione del Servizio sanitario regionale nel documento "Curarsi in Basilicata"

di ARTURO GIGLIO

POTENZA - L'obiettivo è portare la sanità nelle case delle persone, creando un sistema socio-sanitario che si muove verso il cittadino. E' la sfida lanciata dalla Uil Basilicata che ha indicato i modelli per la trasformazione del Servizio Sanitario Regionale. Su tutti un modello distrettuale proattivo e integrato, in cui la prevenzione, la cura e il supporto sociale si fondono, garantendo continuità, prossimità e personalizzazione dei servizi, rafforzando al contempo l'interazione tra cittadini, operatori e istituzioni, con un impatto reale e misurabile sulla salute della popolazione. Un modello centrale nel documento "Curarsi in Basilicata" che è stato discusso nella sala conferenze del Museo Provinciale di Potenza con una relazione introduttiva di Vincenzo Tortorelli (Segretario Generale UIL Basilicata), interventi di Antonio De Belvis (Università Cattolica del Sacro Cuore), Milena Vainieri (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa) e conclusioni di Cosimo Latronico, Assessore Regionale alla Salute. "Accogliamo la sfida e le novità del nuovo Piano Regionale Integrato della Salute e dei Servizi alla Persona e alla Comunità 2026/2030": ha detto il segretario regionale Uil Vincenzo Tortorelli. "Il nostro Ssr - ha aggiunto - attraversa una fase di criticità strutturale: le indagini più accreditate descrivono un quadro complesso, fatto di luci e ombre, fragilità organizzative, disomogeneità territoriali e insufficiente capacità di risposta ai nuovi bisogni di salute delle persone



L'iniziativa "Curarsi in Basilicata" promossa dalla Uil discussa nella sala conferenze del Museo Provinciale di Potenza



Il segretario generale della Uil di Basilicata, Tortorelli e l'assessore regionale alla Sanità, Latronico

Sullo sfondo la sfida e le novità del nuovo Piano Regionale Integrato della Salute. Latronico: a breve un concorso per 200 infermieri di comunità che aiuteranno i medici di famiglia



e delle collettività. Ma proprio da una rilettura critica dello "stato dell'arte" può derivare un rilancio complessivo del sistema. Le criticità richiedono in primo luogo una riforma strutturale e organica del Ssr, capace di garantire prossimità, equità, qualità ed efficienza, riallineando la Basilicata agli standard nazionali ed europei. Il primo punto, la vera premessa del dialogo sociale - ha evidenziato il segretario Uil - è costruire una nuova organizzazione integrata tra ser-

vizi sanitari, sociali e educativi, capace di garantire una presa in carico completa e personalizzata. Con una revisione dei Piani sociali di ambito e una maggiore compenetrazione tra gli Ambiti sociali e i Distretti della salute, resi omogenei per territorio, per dotazione di personale e per risorse economiche condivise, oggi frammentate e separate, per dare unità e forza alla rete territoriale e migliorare la presa in carico dei cittadini. Distretti e Case della sa-

lute che devono diventare il fulcro del nuovo modello territoriale, veri luoghi di integrazione tra servizi sanitari, sociali e sociosanitari, in cui ogni cittadino possa trovare risposte adeguate vicino a sé, senza migrare per curarsi. Il futuro del sistema sanitario regionale passa attraverso una nuova centralità dell'assistenza domiciliare e della gestione integrata delle patologie croniche.

La rete dei servizi domiciliari, dell'invecchiamento attivo ed anche

quella da costituire della non-autosufficienza e della cronicità deve trasformarsi in una vera e propria "filiera assistenziale" giocata ed attivata per tutti coloro che rientrano in quelle

età ed in quel mondo di longevi che già caratterizzano la nostra struttura demografica. La regia ed il fulcro di questa rinnovata azione territoriale della sanità lucana deve risiedere in un modello di Distretto della Salu-

te forte che deve essere ricostituito con linee guida e conferenze di servizio regionali, in coerenza al Piano sanitario. Siamo certi che si aprano spazi di rilevante interesse per un dialogo nuovo e proficuo tra le parti con il nuovo Piano Regionale della Salute. La UIL - ha affermato Tortorelli - propone la definizione di un Patto a sostegno del nuovo Piano Socio-Sanitario, fondato sui valori del Servizio sanitario pubblico e su azioni realizzative concrete. Un Patto che pre-

veda la costituzione di un organismo congiunto di cooperazione per il Piano, operativo in modo continuativo - dall'impostazione alla verifica - e aperto ai mondi della ricerca, della rappresentanza sociale e del civismo. Un Patto generazionale, che unisca giovani e anziani, città e aree interne, nel sostenere un servizio sanitario vero, pubblico e solidale, garante del diritto alla salute per tutti".

Dopo interventi di Carmine Vaccaro (Uil-Pensionati), Giuseppe Verrastro (UilFpl) la prof. Milena Vainieri (che è nata a Venosa, emozionata per il ritorno a casa, con un motivo in più per studiare la nostra sanità) con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa si occupa di monitorare la sanità lucana che - ha detto - presenta sicuramente carenze ma anche eccellenze come l'Ircss di Rionero per le cure oncologiche. Le caratteristiche di piccola regione ma con una popolazione particolarmente diffusa sui territori - ha aggiunto - rafforza l'indicazione di sanità di prossimità pur prevedendo strutture accentrate in grado di garantire alta specializzazione.

Per Antonio De Belvis (Università Cattolica del Sacro Cuore) l'iniziativa della Uil è particolarmente significativa perché la partecipazione dei corpi intermedi ci aiuta prima di tutto ad individuare i bisogni delle comunità. Ho ascoltato proposte concrete ed utili che serviranno a riorganizzare i servizi sanitari all'interno di un quadro nazionale molto complicato. Lucia Biscaglia - ARSS Regione Puglia in collegamento web ha proposto di fare rete tra Regioni e Servizi Sanitari del Sud che hanno fattori comuni di rischio e vulnerabilità salute.

Secondo l'assessore Cosimo Latronico "il piano predisposto dalla Regione, in fase di confronto,



I FATTI DEL GIORNO

garantendo continuità e servizi personalizzati
ai territori*presentato a Potenza dalla Uil*

ha visto una nuova lioni di euro ri-occasione di parte- spondano realmen- cipazione raffor- te alla domanda di zando la strategia cura dei cittadini". L'assessore ha an- puntata sulla vo- luntà di costruire un piano parteci- un concorso per pativo. Il soggetto 200 infermieri di centrale sono i ser- comunità che aiu- vizi territoriali, per teranno i medici di questo - ha detto - famiglia insieme al stiamo lavorando servizio di teleme- perchè i 400 medici dicina per realiz- di Guardia Medica zare una efficace che costano alla rete socio-sanitaria collettività 27 mi- territoriale.



POTENZA- Per superare le principali criticità del sistema sanitario - Lea con risultati altalenanti e spesso inferiori alla media nazionale; Mobilità sanitaria passiva: la Basilicata presenta un tasso elevato di migrazione sanitaria (pari al 27%) tra i più alti d'Italia; sottodimensionamento del personale medico: i medici di medicina generale rappresentano solo il 20% del totale; Debolezza del sistema territoriale: persistono carenze strutturali nella rete dei servizi distrettuali e di cure primarie, con tempi di attesa lunghi - la Uil punta sul modello di una "sanità di comunità e di prossimità". Il documento "Curarsi in Basilicata" che la Uil ha presentato ieri è un lavoro approfondito che analizza il nuovo Piano Socio Sanitario regionale, le criticità, le opportunità e le proposte per una sanità più vicina alle persone, ai territori e ai fragili. Il tracciato del Piano Sanitario della Regione è in larga parte condivisibile, tuttavia, nel Piano ancora in progress, per la Uil occorre chiarire meglio: le macro-priorità effettive; i tempi di attuazione; le modalità operative di trasformazione dei processi in regime di transizione; gli strumenti concreti per raggiungere gli obiettivi prefissati. Il sistema regionale di welfare della Basilicata deve ripartire da una nuova or-

Criticità, opportunità e proposte messe in fila nel documento sindacale

**Centrali Operative Territoriali
nodi intelligenti della prossimità**

ganizzazione integrata tra i servizi socio-sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi, capace di garantire una presa in carico completa e personalizzata della persona. La sfida principale del nuovo Piano Sanitario Regionale è rafforzare la rete territoriale, per rendere la sanità lucana più vicina, accessibile e continua.

Il territorio deve diventare il vero luogo della presa in carico, integrando i servizi sanitari, socio-sanitari e sociali in un sistema unitario, radicato nelle comunità locali. La continuità assistenziale va riorganizzata secondo un modello "a scorrimento", che accompagni il paziente dal momento della dimissione ospedaliera al ritorno al domicilio, passando per l'assistenza domiciliare integrata e le strutture intermedie.



È in questo continuum che le Case della Salute devono svolgere un ruolo strategico di coordinamento clinico e gestionale, con funzioni di filtro e orientamento, anche grazie al potenziamento del

Cup unico, guarnito di figure sanitarie e all'uso di strumenti digitali per la gestione delle prenotazioni, delle liste d'attesa e del monitoraggio dei percorsi. Il nuovo modello territoriale deve inoltre valorizzare la figura dell'infermiere di comunità e del medico di prossimità, come professionisti chiave di una sanità più umana, partecipata e integrata. Per la Uil le Centrali Operative Territoriali (Cot) devono diventare i nodi intelligenti della rete di prossimità mentre l'organizzazione ospedaliera deve essere chiaramente differenziata: gli ospedali di Potenza e Matera sono di riferimento regionale per l'emergenza/urgenza polispecialistica; il San Carlo deve evolvere verso un modello di Azienda ospedaliera universitaria, connessa al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università. Il Distretto/ambito territoriale rappresenta il fulcro di un sistema sanitario regionale moderno, capace di garantire presa in carico integrata e prossimità ai cittadini, dove vivono e lavorano. Ma - avverte la Uil - Il rilancio dei Distretti non può prescindere da un forte investimento sulla prevenzione, la promozione della salute e l'innovazione tecnologica, integrando approcci sociali e sanitari e costruendo percorsi di cura personalizzati e di prossimità.

"Il San Carlo deve evolvere verso un modello di Azienda ospedaliera universitaria, connessa al corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università. Il Distretto/ambito territoriale rappresenta il fulcro di un sistema sanitario regionale moderno"



SANITÀ

"Venuti meno gli impegni presi: riattivato lo stato di agitazione del personale di Universo Salute"

POTENZA - Da ieri è riattivato ufficialmente lo stato di agitazione del personale di Universo Salute Basilicata, riservandosi di intraprendere tutte le azioni sindacali necessarie a difendere i diritti, la dignità e la serenità dei lavoratori. Lo comunica la Uil Fpl in una nota a forma del segretario territoriale Mario Sarli.

Lo scorso 21 ottobre, presso il tavolo prefettizio, le organizzazioni sindacali avevano deciso di sospendere temporaneamente lo stato di agitazione del personale di Universo Salute Basilicata, accogliendo con senso di responsabilità i segnali di apertura al confronto da parte dell'azienda sulle note criticità organizzative, in particolare sulla mancata fruizione dei riposi compensativi. Tuttavia, tale sospensione era stata vincolata alla reale volontà aziendale di affrontare le problematiche aperte, con l'impegno da parte delle organizzazioni sindacali di mantenere alta la vigilanza e di riattivare lo stato di agitazione qualora non fossero pervenute risposte concrete. "Oggi, spiega la Uil Fpl, alla luce delle gravi e reiterate violazioni da parte della azienda, denunciando il mancato rispetto degli impegni assunti. L'azienda continua ad agire in modo unilaterale, e cosa ancora più grave, lo fa nel pieno svolgimento del tavolo tecnico, convocato proprio per trovare soluzioni condivise. Il giorno 20 novembre l'azienda ha nuovamente stravolto l'organizzazione del lavoro, modificando turni e assegnazioni di reparto, generando confusione, disagio e ulteriore malcontento tra i lavoratori. A questo si

La Uil Fpl: "L'azienda ha nuovamente stravolto l'organizzazione del lavoro, modificando turni e assegnazioni di reparto"

aggiunge il persistente mancato riconoscimento, sia dei riposi compensativi, previsti dal D.Lgs. 66/2003 e sia di istituti contrattuali previsti nell'accordo Ponte Ccnl Aiop Rsa e mai ri-



La delegazione della Uil Fpl e la sede di Potenza

conosciuti, come i tempi di vestizione/vestizione, oltre a una gestione arbitraria e discriminatoria del personale: operatori trattati come "oggetti" e non come persone, per niente considerati

e trasferiti da un reparto all'altro senza criteri chiari, senza rispetto della dignità professionale, e con turni irregolari. Tali criteri, peraltro, sono stati applicati in modo parziale e selettivo,

solo in alcuni reparti e solo per alcuni lavoratori, aggravando una situazione già fortemente compromessa e creando un clima di disparità e discriminazione. Il benessere lavorativo da un po' di tempo a questa parte, sembra non essere più una prerogativa di questa Azienda, il dato che emerge è preoccupante, i lavoratori sono sempre più arrabbiati, demotivati, umiliati e stressati da questi con-

tinui cambiamenti. La gestione dello stress, dei carichi di lavoro e la qualità delle relazioni tra colleghi e superiori in questa Azienda sembra non esistere. La UIL FP, a fronte di questo atteggiamento autoritario e irrispettoso, ritiene conclusa la fase di attesa e dialogo e decide lo stato di agitazione del personale di Universo Salute Basilicata. La misura è colma. Il rispetto non è negoziabile".

di DONATO ROSA*

In un contesto nazionale che vede oltre 5 milioni di lavoratrici e lavoratori beneficiare di premi di produttività per un importo medio annuo pari a 1.608,72 euro, come evidenziato dal più recente report "Deposito Contratti" del Ministero del Lavoro, la Filcom Basilicata intende proporre una riflessione articolata sullo stato della contrattazione di secondo livello, sulle sue ricadute territoriali e sulle criticità emergenti, con particolare riguardo al settore degli appalti pubblici. Il dato dei 19.066 contratti aziendali e territoriali attivi conferma una tendenza espansiva, pur attenuata da un fisiologico rallentamento congiunturale. Tuttavia, oltre l'apparente vivacità numerica, permane un'evidente disomogeneità territoriale: il 73% dei contratti è localizzato nel Nord del Paese, mentre il Mezzogiorno — e con esso la Basilicata — continua a essere confinato in una marginalità strutturale, spesso aggravata dalla frammentazione produttiva e da una limitata diffusione di pratiche partecipative avanzate. A ciò si aggiunge

Filcom Confsal Basilicata: "Dalla produttività alla dignità: impegni veri, non artifici di gara"

una questione di crescente rilevanza e su cui la Filcom Basilicata intende intervenire con forza e chiarezza: la distorsione delle dinamiche contrattuali nell'ambito delle gare d'appalto pubbliche. In numerosi casi recenti, infatti, gli operatori economici, nel tentativo di massimizzare il punteggio attribuito alla componente tecnica dell'offerta, hanno inserito proposte di miglioramento di indiscutibile valore sindacale — quali aumenti economici, buoni pasto superiori agli standard, istituzione di banche ore, modulazioni flessibili dell'orario di lavoro, misure di welfare aggiuntive — non come frutto di una reale volontà negoziale o di un progetto genuino di valorizzazione del personale, bensì come meri elementi premiali finalizzati all'aggiudicazione. Tali impegni, una volta utilizzati per conseguire un vantaggio competitivo nella gara, vengono troppo spesso rimandati, ridimensionati o condizionati a una successiva — e non di rado aleatoria

— contrattazione di secondo livello, trasformando ciò che era stato presentato come un obbligo immediato ed esigibile in un atto negoziale ipotetico, sospeso e, in alcuni casi, svuotato di efficacia.

Una simile prassi, oltre a violare lo spirito delle clausole sociali previste dal Codice dei Contratti Pubblici, altera la concorrenza tra imprese, introduce elementi di opacità nei rapporti industriali e, soprattutto, lede la fiducia dei lavoratori, che vedono promesse elevate impiegate come strumenti di competizione e non come reali diritti retributivi e organizzativi. È dunque necessario ribadire, con fermezza e rigore, che ogni impegno dichiarato nella proposta tecnica deve essere immediatamente vincolante ed esigibile, non soggetto a successive mediazioni o negoziazioni surrettizie: ciò che viene annunciato per ottenere punteggi deve essere rispettato, tradotto in atti formali e reso verificabile senza ritardi né ambiguità.

Per queste ragioni, la Filcom Basilicata avanza le seguenti richieste operative e non più differibili: Introduzione dell'obbligo di esigibilità immediata di tutti gli impegni economici e normativi dichiarati in sede di offerta tecnica, con effetto automatico a decorrere dall'avvio del servizio.

Rendicontazione periodica e certificata, con accesso sindacale, su ciascun impegno assunto in gara, per evitare che le promesse si dissolvano nella fase esecutiva. Sanzioni economiche proporzionate e perdita dei punteggi premiali in caso di inadempimento, fino alla revoca dell'aggiudicazione nei casi più gravi. Divieto di trasformare gli impegni assunti nella proposta tecnica in oggetto di contrattazione di secondo livello, poiché tali impegni non sono frutto di una libera dialettica negoziale, ma di una scelta unilaterale dell'impresa finalizzata alla competizione di gara e, in quanto tali, devono essere rispettati integralmente. Integrazione

strutturale del sindacato nei processi di verifica degli appalti, con un ruolo attivo non solo nelle fasi esecutive, ma anche nella definizione delle clausole sociali e dei criteri di valutazione degli elementi migliorativi. La Filcom Basilicata sottolinea infine che la contrattazione di secondo livello è uno strumento prezioso — catalizzatore di partecipazione, innovazione e miglioramento qualitativo — e non può essere piegata a logiche competitive o trasformata in un contenitore di obblighi che le imprese hanno già promesso per aggiudicarsi un appalto. L'etica negoziale e la dignità del lavoro impongono che tali derive vengano contrastate con determinazione. Solo attraverso una regolazione rigorosa, una trasparenza piena e una partecipazione sindacale autentica sarà possibile garantire che i premi di produttività, i miglioramenti organizzativi e le misure di welfare non restino enunciazioni di facciata, ma diventino strumenti concreti di crescita, giustizia sociale e valorizzazione del lavoro, anche e soprattutto in Basilicata.

* Filcom Basilicata



LAVORO

“Nuovo no alla Cigs dalla Favorit” E i lavoratori minacciano un presidio davanti alla prefettura

TITO - Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil denunciano con fermezza il comportamento dell'azienda Favorit Spa di Tito, che continua a rifiutare l'attivazione della cassa integrazione guadagni straordinaria in deroga, unico strumento possibile per garantire un anno di protezione e consentire un percorso serio di reindustrializzazione e ricollocazione dei lavoratori. Secondo Francesco Iannielli (Filctem Cgil), Massimiliano Mincuzzi e Francesco Carella (Femca Cisl) e Giuseppe Martino (Uiltec Uil) “ci sareb-

bero tutte le condizioni per raggiungere questo risultato”. Ventinove i posti di lavoro in bilico nell'area industriale di Tito scalo; a fine mese, infatti, scade la cassa integrazione ordinaria.

“Grazie al riconoscimento dell'area di crisi complessa, perimetro all'interno del quale ricade la zona industriale di Tito, sono stati attivati numerosi tavoli istituzionali, con il contributo

determinante dei tecnici del dipartimento Attività Produttive della Regione Basilicata, che ha lavorato con grande impegno interfacciandosi con il ministero del Lavoro e con l'Inps,

In 29 rischiano il licenziamento
L'azienda, che opera nella zona industriale di Tito, potrebbe concedere la cassa integrazione, rientrando nel perimetro dell'area di crisi complessa. I sindacati: “L'amministratore delegato della Hamelin venga in Italia”

oltre che con le stesse organizzazioni sindacali. Incurante di questo percorso condiviso, l'azienda Favorit - sostengono i sindacati - oggi sembra voler ignorare la gravità della situazione, comportandosi come se potesse abbandonare lavoratori e territorio senza conseguenze, nonostante la Regione Basilicata abbia abbondantemente garantito sulla copertura finanziaria della cassa integrazione. In Basilicata non possiamo

permettere l'ennesimo abbandono industriale. I posti di lavoro vanno difesi, come fu promesso pubblicamente dallo stesso amministratore delegato di Favorit davanti ai lavoratori, quando affermò che nessuno sarebbe stato lasciato senza tutele”. Per queste ragioni, i lavoratori insieme a Filctem, Femca e Uiltec annunciano un presidio davanti alla prefettura, che dovrebbe avvenire a inizio settimana prossima, chiedendo un inter-

vento immediato delle istituzioni e pretendendo che l'amministratore delegato di Favorit venga a confrontarsi direttamente con i lavoratori. “Facciamo appello a tutte le istituzioni, affinché un gruppo come la Gardenia, oggi Favorit - un gruppo francese che opera da anni in Italia - rispetti gli impegni assunti sul nostro territorio e non si comporti come se dovesse rispondere soltanto alle logiche e alle priorità del proprio Paese d'origine. L'Italia garantisce tutele occupazionali chiare e solide, e chi opera qui deve tenerne conto e rispettare lavoratori e istituzioni. Non accetteremo che promesse fatte in Italia vengano disattese per scelte prese altrove”. Anche la Regione nei mesi scorsi aveva manifestato preoccupazione. “Nonostante il massimo impegno svolto, sollecitando il Gruppo francese a farci conoscere cosa avrebbe potuto fare la Regione per garantire continuità produttiva e posti di lavoro, la situazione è ferma e - le parole dell'assessore Cupparo - non si registrano passi positivi verso il passaggio dello stabilimento ad altri imprenditori”.



82



I FATTI DEL GIORNO

Calo del petrolio e automotive a parte, l'export lucano segna una fase di decollo inaspettato (+10%)

POTENZA - "L'export della Basilicata sta vivendo una fase di decollo inaspettato verso nuovi orizzonti, smentendo le letture più pessimistiche sulla sua economia". Lo dichiara il presidente della Regione, Vito Bardi, esprimendo soddisfazione in relazione ai dati emersi a Bari, in occasione della quarta tappa del roadshow 'Energie per il futuro dell'export' di Sace, l'Export Credit Agency italiana partecipata dal ministero dell'Economia. "Il made in Basilicata - ha spiegato Bardi - è in buona salute e la nostra economia sta dimostrando una resilienza eccezionale". I risultati del primo semestre 2025 evidenziano una crescita verso nuovi mercati, segnale di una strategia di diversificazione che paga. Le vendite sono esplose verso gli Stati Uniti (+146,1%), la Turchia (+352,8%) e il Regno Unito



Il presidente della Regione Vito Bardi



Le vendite sono esplose verso Stati Uniti (+146,1%), Turchia (+352,8%) e Regno Unito (+25,8%). I settori trainanti: meccanica, mezzi di trasporto, prodotti in metallo e gomma

Il governatore lucano Bardi commenta i dati dell'agenzia Sace giudicando come "parziale e superficiale" la lettura data al report Bankitalia

(+25,8%). "Non sono numeri casuali - ha aggiunto Bardi - ma il frutto del lavoro dei nostri imprenditori. Meccanica, mezzi di tra-

sporto, prodotti in metallo e gomma-plastica stanno trainando la Basilicata oltre i confini tradizionali. Insieme, questi mercati

'meno presidiati' pesano già oltre un quinto del nostro export". Il presidente è tornato sulla lettura a suo dire "parziale e superficiale" data al recente rapporto di Bankitalia sull'export regionale che descrive le esportazioni come "stazionarie su livelli molto contenuti". "I problemi non mancano, ma

non è tutto nero-evidenzia il governatore - quei parametri negativi, sono distorti e influenzati da due dinamiche internazionali, petrolio e automotive. Se dal totale delle esportazioni si sottrae l'auto - che da solo ha perso 47 milioni di euro, il -9,3% - la Basilicata non sarebbe rimasta stazionaria allo 0,04%, ma

avrebbe registrato una crescita del 10%. Un balzo, trainato proprio da macchinari, metallurgia e plastica, che avrebbe posizionato la Basilicata al terzo posto in Italia per crescita dell'export. Analizzando i dati - conclude Bardi - occorre guardare al di là delle dinamiche dei grandi gruppi".

MATERA - Basilicata in difficoltà sul terreno dell'educazione finanziaria. Il livello di preparazione nella regione si ferma a un valore di 55, appena più alto della quota attribuita a Sud e Isole e un punto sotto la media italiana (56) che, a sua volta, non raggiunge la sufficienza. Lo dicono i dati dell'edizione 2025 di Edufin Index, l'Osservatorio sulla consapevolezza e i comportamenti finanziari e assicurativi degli italiani, promosso da Alleanza Assicurazioni, compagnia del Gruppo Generali, insieme a Fondazione Mario Gasbarri, con la collaborazione scientifica di Sda Bocconi, School of Management. Un'indagine che si propone di capire quanto gli italiani, regione per regione, sappiano di temi economici quali finanza e assicurazioni. I risultati regionali sono stati presentati a Matera, nel "Tour dell'Educazione Finanziaria" lanciato da Alleanza Assicurazioni, che quest'anno si rinnova



I numeri presentati a Matera, nel tour di Alleanza assicurazioni

Impreparati sull'educazione finanziaria

Lucani agli ultimi posti nella classifica dell'osservatorio Edufin Index

con la partnership con Adecco, società specializzata di The Adecco Group che sviluppa e valorizza il capitale umano, e con FEduF, la Fondazione per l'educazione finanziaria e al Risparmio (Abi). Il Tour, un viaggio nella Penisola in 14 tappe, è pensato per migliorare l'educazione finanziaria e assicurativa degli italiani, soprattutto giovani e donne. "Creare cultura finanziaria è tra gli obiet-

tivi dell'agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile, perché la diffusione di educazione finanziaria aiuta a ridurre le disuguaglianze sociali. A questo punta Alleanza Assicurazioni. Dall'Edufin Index 2025 emerge che la Basilicata è tra le regioni più lontane dalla sufficienza, un punto in meno rispetto al valore attribuito a Sud e Isole. Come Behavioural Index, o "indice del fare", relativo

ai comportamenti nella gestione delle loro finanze, i lucani, si situano tra la media italiana e quella dei conterranei delle regioni meridionali e insulari. Identico posizionamento a metà strada anche nell'Awareness Index, "indice del sapere", dove arrivano a 53: un punto in più degli abitanti di Sud e Isole e un punto in meno degli italiani in genere. Si conferma la tendenza, rilevata in quasi

tutte le regioni, di una maggior competenza maschile in ambito finanziario e assicurativo. Il gender gap regionale è perfettamente allineato a quello nazionale, con gli uomini che staccano le donne di 5 punti, in tema di preparazione economica. Anche per quanto riguarda i giovani nella fascia 18-34 anni, il bagaglio di preparazione risulta maggiore a livello nazionale, anche se solo di un punto, rispetto all'area Sud e Isole, in cui la Basilicata rientra. Oltre a presentare i dati dell'Edufin Index, la tappa lucana del "Tour dell'Educazione Finanziaria" è stata articolata in momenti di dibattito e formazione, introdotti dal benvenuto di Alleanza Assicurazioni e Adecco. Ogni tappa prevede due fasi distinte. La mattina è dedicata all'evento "Contiamo Pari", un'occasione di dialogo con gli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole primarie. Gli esper-

ti di Alleanza, affiancati dai divulgatori di FEduF la Fondazione per l'educazione finanziaria e il risparmio (Abi), guidano i ragazzi alla scoperta dei concetti fondamentali dell'educazione finanziaria, promuovendo al contempo la decostruzione degli stereotipi di genere. Nel pomeriggio, invece, spazio alle donne, con i "Rituali di benessere finanziario", momenti di condivisione in collaborazione con Adecco e realizzati con Rame, una piattaforma media che cerca di aiutare le persone a migliorare la gestione delle proprie risorse finanziarie. L'impegno di Alleanza sul territorio lucano è costante e nel 2024 ha registrato 93 eventi, tra "Protection Day", "Investment Day" e "Previdenza Day". Adecco invece ha avviato al lavoro oltre 400 candidati, circa il 10% dei lavoratori attivi sono stati avviati con contratti a tempo indeterminato, grazie alla collaborazione con oltre 50 aziende del territorio. Dopo la Basilicata, il tour toccherà Cagliari il 27 novembre per la tredicesima tappa, per poi terminare a Bologna a febbraio 2026.



I FATTI DEL GIORNO



La sede dell'azienda sanitaria locale di Potenza

Costanzo denuncia la mancanza degli atti su fondi, differenziali economici di professionalità e performance 2024

POTENZA - "All'Asp di Potenza cresce un malessere diffuso che attraversa reparti, distretti, ambulatori, servizi territoriali, uffici e

La Fials richiama l'Asp al rispetto delle regole: "O proclameremo lo stato di agitazione"

"Lavoratori senza risposte"

il sistema dell'urgenza ed emergenza. Da settimane, il racconto che arriva dai lavoratori è sempre lo stesso: un clima di incertezza che appesantisce il lavoro quotidiano, rallenta la motivazione e alimenta un senso di sfiducia. Una sensazione che ha assunto i contorni di una vera tensione organizzativa, alimentata dalla gestione rimasta sospesa su questioni

decisive: fondi, performance e applicazione del nuovo Ccnl". Così Giuseppe Costanzo, segretario provinciale generale della Fials Potenza, che ricorda che questo quadro non nasce oggi. A fine agosto, subito dopo l'adeguamento dei fondi aziendali, era stato lui stesso - in qualità di segretario provinciale generale - a richiedere all'Asp l'attivazione immediata del-

la contrattazione decentrata. Una richiesta formulata anche considerando la fase transitoria dell'azienda e le difficoltà operative connesse alla gestione commissariale. "Quella richiesta - sottolinea Costanzo - è rimasta senza alcun riscontro. La situazione è divenuta ancora più rilevante con l'entrata in vigore del nuovo Ccnl del 27 ottobre 2025, che introduce nuove risorse sui fondi e amplia la platea degli aventi diritto ai differenziali economici di professionalità (Dep). Ma l'azienda non ha trasmesso i prospetti aggiornati con gli incrementi contrattuali, né la bozza rivista dei Dep con i dati del personale necessari alla ripartizione preventiva per area, elemento indispensabile per la contrattazione integrativa. Un ulteriore fronte problematico è la performance 2024, sulla quale l'Asp registra un ritardo significativo". Secondo quanto ribadito da Giuseppe Costanzo, il vero problema è l'assenza degli atti necessari per restituire coerenza al sistema: senza la chiusura formale della performance, i lavoratori non possono conoscere la propria posizione né le ricadute economiche previste dal contratto. Arriva poi l'ultimatum. «A fine agosto avevamo chiesto all'Asp di attivare subito la contrattazione - dichiara Costanzo -. Con il nuovo contratto abbiamo rinnovato le richieste su fondi e Dep. Sulla performance abbiamo chiesto la chiusura del ciclo valutativo e la trasmissione degli atti tecnici, ma tutto resta fermo. I lavoratori attendono risposte trasparenti e tempi certi. Comprendiamo le complessità operative legate alla gestione commissariale, ma i lavoratori non possono subire le conseguenze di questa fase. Se nei prossimi giorni non arriveranno gli atti ufficiali in vista della contrattazione del 1 dicembre 2025 e qualora l'azienda evitasse di definire una tempistica chiara per l'erogazione della produttività 2024 proclameremo lo stato di agitazione".

Nucleare, domani a Scanzano Jonico una tavola rotonda per ricordare la protesta

"Il governo Bardi ribadisca con urgenza il suo netto no"



La locandina dell'evento in programma domani a Scanzano Jonico

SCANZANO JONICO - In occasione del XXII anniversario della protesta civile di Scanzano, l'associazione antinucleare ScanZiamo le Scorie organizza per domani, giornata della gloriosa manifestazione dei centomila, la tavola rotonda "Sostenere lo sviluppo rurale contro quello distorto del nucleare". L'incontro si terrà alle 17.30 presso la sala del Consiglio comunale nel palazzo del Comune. I lavori saranno aperti dai saluti di Pasquale Cariello, sindaco di Scanzano J.co e Donato Nardiello, presidente ScanZiamo le Scorie. Per l'evento sono stati invitati ad intervenire Somma Francesco - presidente Confindustria Basilicata, Fernando Mega - segretario Cgil Basilicata, Vincenzo Cavallo - segretario Cisl Basilicata, Vincenzo Tortorelli - segretario Uil Basilicata, Antonio Pessolani - presidente Coldiretti Basilicata, Donato Di Stefano - Cia Basilicata, Francesco Battifarano - presidente Confagricoltura Basilicata, Paolo Pesacane - presidente Arci Basilicata, Antonio Lanorte - presidente Legambiente Basilicata e Luigi Agresti - presidente

Wwf Basilicata. Gli interventi saranno coordinati da Pasquale Stigliani - portavoce ScanZiamo le Scorie. Nel corso dei lavori ci si confronterà sull'elaborazione del "Manifesto di Scanzano", un documento in cui sono contenuti gli aspetti critici del rilancio del nucleare e della costruzione dei nuovi depositi radioattivi previsti nella legge delegazione all'esame della Camera dei Deputati e sulla quale la Regione Basilicata ha già espresso parere favorevole in conferenza delle Regioni. Il manifesto vuol essere uno strumento di diffusione della conoscenza su una materia oscura come quella del nucleare, da divulgare sul territorio regionale con il fine di rafforzare lo sviluppo rurale della nostra terra contro quello distorto dei rifiuti radioattivi. Nel corso dell'evento si terrà la II edizione del premio "Massimo Scalia" con il riconoscimento all'Ing. Felice Tauro, presidente della Cer lucana e la testimonianza della Prof.ssa Pompea Lopatriello, già docente dell'istituto superiore E. Fermi di Policoro. Per l'occasione sarà allestita una

mostra fotografica sulle 15 giornate della civile protesta di Scanzano. "La Cgil Basilicata ribadisce la propria netta contrarietà a ogni ipotesi di allocare in Basilicata il deposito nazionale per i rifiuti radioattivi. Difenderemo a tutti i costi il territorio da ogni tentativo di depredazione ulteriore e, se sarà necessario, siamo pronti alla mobilitazione". Lo afferma il segretario generale della Cgil Basilicata, Fernando Mega, che domani parteciperà alla tavola rotonda organizzata dall'associazione antinucleare "ScanZiamo le scorie" in occasione del XXII anniversario della protesta civile di Scanzano. "Sono trascorsi oltre vent'anni dalle 15 giornate di Scanzano, quando come Cgil eravamo in prima fila insieme a un'intera società civile per difendere la nostra regione - ricorda Mega - Il solo riecheggiare della possibilità che il governo individui ancora una volta la Basilicata tra le aree potenzialmente idonee per lo stoccaggio delle scorie nucleari, riaccende la stessa contrarietà di allora. La Basilicata ha già dato molto al Paese in termini ener-

All'iniziativa di Scanziamo le Scorie parteciperà anche il segretario regionale della Cgil, Mega: "Contrari a ogni ipotesi di allocazione del deposito in Basilicata"

getici senza alcun impatto diretto sull'occupazione, con conseguenze dal punto di vista ambientale di cui probabilmente ancora non siamo pienamente a conoscenza. Oggi la Basilicata deve essere in prima linea per la sfida energetica e la

sostenibilità ambientale che si basa su energie alternative. È questo il momento di costruire un'altra idea di sviluppo, uno sviluppo sostenibile che valorizzi le tante potenzialità della nostra regione. Il governo Bardi difenda la nostra regione al cospetto di un governo centrale che ancora una volta mostra tutta la sua arroganza nei confronti dei territori, trattati come sudditi di un governo sovrano, e ribadisca con urgenza il netto no al deposito nazionale per i rifiuti radioattivi in Basilicata, così come annunciato in precedenza, lontano da palcoscenici cui troppi rappresentanti istituzionali sono avvezzi, adeguando il proprio eloquio di volta in volta".

Melfi, lavoratori della Mossucca in presidio davanti alla Regione



MELFI - Lunedì dalle 9 i lavoratori dell'azienda Mossucca Spa, che fornisce servizi di logistica alla CommerTgs dell'area industriale di San Nicola di Melfi, saranno in sit in davanti al palazzo della giunta regionale a Potenza. Lo fa sapere la Fil

Cgil Basilicata, precisando che al 31 dicembre scadrà la cassa integrazione ordinaria e trattandosi di un'azienda al di sotto dei 15 dipendenti, i lavoratori non potranno usufruire di ulteriori ammortizzatori sociali, rischiando il licenziamento.





POLITICA

Matera, altro rinvio per l'elezione del presidente del Consiglio comunale. Scontro tra Cifarelli e De Mola

"Nessun azzeramento della candidatura" L'opposizione stoppa ancora il nome di Toto

MATERA - Il copione si è ripetuta ancora una volta. Anche la seduta del Consiglio comunale di ieri chiamato ad eleggere l'Ufficio di presidenza si è conclusa con un nulla di fatto come già nelle precedenti riunioni. I gruppi di opposizione guidati dal candidato sindaco sconfitto, Roberto Cifarelli, hanno lasciato i banchi vuoti facendo venir meno il numero legale di 22 consiglieri, condizione dettata dallo Statuto per procedere alla votazione. Il nome da tem-

L'intervento di Cifarelli a nome delle opposizioni e il Comune di Matera



po indicato per la carica di presidente del parlamento cittadino è quello dell'esponente di Fratelli

d'Italia Augusto Toto mentre i due vicepresidenti dovrebbero essere i consiglieri Elettrico e Cotu-



gno. I consiglieri di minoranza, ad eccezione di Paolo Grieco (Periferie per Matera) e Domenico

Schiavo (Basilicata Casa Comune) hanno abbandonato l'aula al momento della votazione per poi

proseguire i lavori consiliari. Presente solo Roberto Cifarelli. "È evidente che persiste una diversa interpretazione dell'istituzione consiliare da parte dei consiglieri comunali e del rispetto che si deve a questo luogo - ha affermato -. Abbiamo detto in maniera esplicita che non ci può essere imposizione sulla figura del presidente del Consiglio e che andava azzerata l'unica candidatura avanzata dalla maggioranza, instaurando un vero rapporto di dialogo. Non è accaduto nulla di tutto ciò: zero condivisione, zero dialogo, zero interlocuzioni", Netta la replica. "Non ci può essere azzeramento" ha detto Gianni De Mola (Matera nel Cuore) invitando l'opposizione a "fare un nome diverso, dal momento che non ci sono patti di sangue con Toto".



La Nuova Tv è Smart

**Se non ci vedi
sul digitale terrestre**

*Accedi allo store della tua Smart Tv
e scarica la App de "La Nuova Tv"
disponibile per Samsung, LG,
Google Play, Fire TV*

lanuovatv
KEEP IN WATCH





POLITICA E AGRICOLTURA

"Oltre 78 milioni per il settore agro-forestale, zootecnico, al centro delle nostre politiche"

POTENZA- "In questi anni la Giunta regionale ha lavorato concretamente con agricoltori, allevatori, consorzi e organizzazioni del settore, mettendo in campo interventi strutturali che hanno garantito stabilità, competitività e presidio del territorio. Dalla zootecnia alla forestazione, dal sistema irriguo alla forza delle nostre filiere produttive, abbiamo garantito continuità anche in una fase climatica complessa". E' quanto sottolinea il presidente della Regione, Vito Bardi. Che aggiunge: "La Basilicata è l'unica regione che continua a finanziare con risorse proprie l'assistenza tecnica in zootecnia, assicurando veterinari e agronomi in tutti i 131 Comuni lucani: un modello che tutela il benessere animale, la qualità delle produzioni e il presidio dei territori più fragili, contrastando lo spopolamento. Negli ultimi sette anni - prosegue il presidente - abbiamo investito sul sistema irriguo gestito dal Consorzio di Bonifica, mantenendo i canoni più bassi d'Italia e sostenendo la competitività dei comprensori strategici del Metapontino, del Vulture-Melfese e della Val d'Agri. Ridurre i costi di produzione significa rafforzare le nostre eccellenze ortofrutticole e garantire condizioni più favorevoli agli agricoltori sui mercati. Abbiamo inoltre stabilizzato e valorizzato il lavoro di oltre 4.000 addetti della forestazione, riconoscendo il loro ruolo centrale nel presidio idrogeologico e ambientale". Il presidente evidenzia che nel 2025 sono stati messi in campo interventi molto concreti per sostenere l'agricoltura e la forestazione lucana: "Parliamo - spiega Bardi - di circa 78 milioni di euro complessivi, tra fondi liberi destinati al settore - che hanno coperto quote di cofinanziamento sui bandi, risorse per il Consorzio di Bonifica, finanziamenti all'Alsia - fondi Pnrr, fondi statali e comunitari legati all'agricoltura, risorse per l'emergenza cinghiali, fondi per caccia, pesca e indennizzi fauna selvatica, oltre a contributi statali

Il presidente della Regione, Vito Bardi, fa il punto sull'azione della giunta regionale per garantire stabilità ad agricoltori, allevatori, consorzi e organizzazioni del settore

di varia natura e ulteriori stanziamenti regionali dedicati alla forestazione e agli allevatori. Per il 2026 ci sono già risorse certe in previsione: circa 30 milioni di fondi liberi per le quote di cofinanziamento dei bandi nell'ambito del Psr, che si inseriscono in un quadro complessivo di 40 milioni già previsti per il settore agricolo e zootecnico. A queste somme si aggiungeranno ulteriori risorse nel bilancio di previsione in fase di ultimazione. Una programmazione prudente ma solida, che consentirà di continuare a sostenere il comparto con responsabilità e visione. L'azione del governo regionale sulle politiche agricole, irrigue e forestali c'è sempre stata e continuerà ad esserci, come dimostrano i fatti". "Oggi tutte le direzioni regionali - non soltanto l'agricoltura - affrontano urgenze e fabbisogni rilevanti. La Giunta - evidenzia Bardi - è chiamata a operare con serietà in una cornice normativa precisa, con vincoli di bilancio e obblighi di legge. Siamo sempre riusciti a sostenere ogni comparto e continueremo a farlo: il governo regionale non ha mai lasciato indietro nessuno e non inizierà certo adesso. Desidero, infine, chiarire un aspetto fondamentale: il bilancio di assestamento approvato nei giorni scorsi è una manovra esclusivamente tecnica, prevista dalla legge, e non incide sull'allocatione delle risorse future tra le direzioni generali. È un passaggio necessario per consentire alla Regione di arrivare al bilancio di previsione 2026 nelle migliori condizioni". "Per la terza volta negli ultimi dieci anni - aggiunge il presidente - approveremo il bilancio prima della fine dell'anno. L'agricoltura lucana è un presidio sociale, economico e ambientale che continueremo a sostenere con attenzione, concretezza e responsabilità".



Cicala audit in Commissione sullo stato di attuazione della programmazione dello sviluppo rurale "Quadro trasparente sul settore primario"

POTENZA- L'assessore regionale alle Politiche agricole, alimentari e forestali, Carmine Cicala, è stato auditato dalla Commissione consiliare per illustrare lo stato di attuazione della programmazione dello sviluppo rurale in Basilicata: il complemento Csr 2023-2027 attualmente in corso e la chiusura del Psr 2014-2022. "Abbiamo presentato alla Commissione un quadro chiaro e trasparente di oltre 1,3 miliardi di euro di investimenti per il settore primario lucano", ha dichiarato Cicala. "I numeri certificano l'efficienza del sistema amministrativo regionale e la capacità di gestire contemporaneamente due cicli di programmazione complessi". "La performance finanziaria oltre il 100% testimonia l'efficienza del sistema amministrativo regionale".

CSR 2023-2027

Sul Complemento di programmazione 2023-2027, con una dotazione di 450 milioni di euro, la Basilicata ha raggiunto risultati significativi: Target regionale N+2 per il 2025: 80 milioni di euro, risultato effettivo: 81 milioni di euro pagati, impegnato il 50% delle risorse in soli due anni, oltre 2.200 domande pagate attraverso Agea. "Il superamento dell'obiettivo 2025 dimostra che il sistema funziona", ha sottolineato Cicala. "Le imprese agricole lucane rispondono positivamente alle misure messe in campo e l'amministrazione regionale è in grado di garantire efficienza e tempestività".

PSR 2014-2022



"1,3 miliardi di euro di investimenti certificano l'efficienza del sistema amministrativo regionale"

Sulla programmazione Psr 2014-2022 (dotazione 852 milioni di euro), l'assessore ha illustrato una chiusura ordinata nonostante un contesto caratterizzato da eventi eccezionali: impegnato il 117% delle risorse, contrattualizzato il 105%, pagati 744 milioni di euro al 15 novembre 2025, rischio residuo: 15,5 milioni di euro (1,8% del totale). "La programmazione Psr ha attraversato anni di pandemia Covid-19, guerra in Ucraina, crisi climatica e sovrapposizione con il Pnrr che ha orientato parte degli investimenti verso canali con contributi più elevati", ha spiegato Cicala. "Nonostante ciò, la performance finanziaria oltre il 100% testimonia l'attrattività del programma e la capacità amministrativa di saturare le risorse disponibili".

RIALLOCAZIONI STRATEGICHE

L'assessore ha evidenziato la capacità della Regione di trasformare potenziali criticità in opportunità concrete per il territorio: Misura 13 - Indennità compensative: 20 milioni di euro (15 riallocati + 5

già disponibili) liquidati in novembre 2025 a centinaia di aziende in aree svantaggiate. Misura 4.3.2 - Irrigazione: 6,5 milioni di euro da economie reinvestiti in reti e impianti irrigui, di cui 4,5 milioni destinati al manto della diga di Monte Cotugno. Misura 4.4 - Fauna selvatica: 13 milioni di euro autorizzati dalla Commissione Europea per recinzioni di contrasto ai danni della fauna. "Questi 34,5 milioni di riallocazioni dimostrano una gestione attiva, non passiva, del rischio e un rapporto fiduciario solido con la Commissione Europea", ha dichiarato Cicala.

PIANO DI CHIUSURA

Per garantire la chiusura ordinata del Psr, l'amministrazione ha messo in campo azioni concrete: potenziamento Ueca con +21 funzionari istruttori, estensione orari di lavoro nelle sedi territoriali, monitoraggio settimanale delle 524 domande in lavorazione (20 milioni di euro), sportelli tecnici rafforzati per assistenza ai beneficiari. "L'obiettivo di chiudere le 524 domande entro il 31 di-

cembre 2025 è ragionevolmente raggiungibile", ha affermato Cicala. "Il rischio residuo dell'1,8%, legato a ritardi dei beneficiari nel completare gli investimenti, è oggettivamente contenuto considerando il contesto straordinario attraversato".

VISIONE SUL FUTURO

"La contemporanea gestione di due programmazioni - ha concluso Cicala - rappresenta una sfida amministrativa significativa. I risultati raggiunti, certificati dai numeri presentati in Commissione, dimostrano la maturità del sistema regionale e la capacità di garantire efficienza, trasparenza e sostegno concreto al settore primario lucano. Oltre 1,3 miliardi di euro sono una risposta concreta alle esigenze del territorio e delle imprese agricole". L'audizione si è svolta alla presenza dei membri della Commissione consiliare competente, con un confronto tecnico sui dati della programmazione e sulle prospettive future dello sviluppo rurale in Basilicata.

DATI SINTETICI

Csr 2023-2027: dotazione 450 milioni, impegnato: 50% (225 milioni), pagato: 81 milioni (target 80 milioni), domande pagate: 2.200. Psr 2014-2022: dotazione: 852 milioni, impegnato: 117%, pagato: 744 milioni, rischio residuo: 15,5 milioni (1,8%). Riallocazioni strategiche: 34,5 milioni. Misura 13 - 20 milioni, irrigazione: 6,5 milioni, fauna selvatica: 13 milioni.



POLITICA E AGRICOLTURA



A sinistra Cicala e Bardi, a destra i consiglieri di opposizione: Cifarelli, Marrese, Lacorazza, Bochicchio, Vizziello, Chiorazzo, Verri e Araneo



POTENZA - Il quadro tracciato dal governatore lucano Vito Bardi e dall'assessore regionale alle Politiche Agricole Carmine Cicala, relativamente allo stato di salute del comparto agropastorale e forestale lucano, non coincide per nulla con i problemi denunciati dai consiglieri del centrosinistra regionale. Di qui una presa di posizione congiunta messa nera su bianco dagli esponenti politici di opposizione nell'aula Dinardo:

Roberto Cifarelli, Piero Marrese, Piero Lacorazza, Gio-

vanni Vizziello, Angelo Chiorazzo, Antonio Bochicchio, Viviana Verri e Alessia Araneo. "Bardi e Cicala se la cantano e se la suonano mentre, tra crisi idrica e assenza di fondi, l'agricoltura lucana va a rotoli", evidenziano le opposizioni. "Assistere al botto e risposta a suon di comunicati stampa tra l'assessore all'Agricoltura e il presidente della Regione - evidenziano dal centrosinistra - sembra quasi di stare a uno spettacolo di cabaret, se non fosse che la situazione che riguarda il mondo agricolo lucano è drammaticamente seria". "Dopo mesi di tuttappostismo - prosegue la nota - nei quali solo l'opposizione, alcune associazioni di categoria



"Da Bardi e Cicala spettacolo di cabaret, mentre tra crisi idrica e pochi fondi l'agricoltura va a rotoli"

e gruppi spontanei di agricoltori denunciavano problemi evidenti, siamo ora al teatro dell'assurdo: l'assessore Cicala, non riuscendo a reggere il peso degli impegni assunti e mai mantenuti, viene smentito dallo stesso presidente Bardi, che a sua volta scarica sul suo assessore responsabilità e promesse che - a loro dire - non potevano nemmeno essere formulate".

CRISI IDRICA

Tra le questioni più scottanti c'è la crisi idrica che ad oggi, sta interessando 9 comuni del Vulture Alto Bradano. "Il risultato è sotto gli occhi di tutti - dicono dal centrosinistra - la crisi idrica è stata dichiarata con ritardo ed è tuttora non ricono-

I consiglieri di centrosinistra contestano la lettura data dal presidente e dall'assessore allo stato di salute del comparto agricolo: "Il centrodestra ha abbandonato gli agricoltori, impegnato più nel rimpallo di responsabilità che nella soluzione dei problemi"



sciuta a livello nazionale, nonostante vi fossero i presupposti per dichiarare l'emergenza regionale; vi è un concreto rischio di disimpegno dei fondi europei che, stando alle dichiarazioni rese dallo stesso Cicala in Seconda Commissione, ammonterebbero ad almeno 15 milioni di euro; nel bilancio 2025 erano state annunciate risorse mai appostate, l'assestamento non le

ha previste e nel bilancio 2026 non ci saranno".

LE INCERTEZZE DEL SETTORE IDRAULICO FORESTALE

Ci sono poi i problemi vissuti dagli operai della forestazione. "Aumentano così le incertezze per gli operai idraulico-forestali, per la zootecnia, per l'attenuazione dei canoni irrigui e, più in generale, per il sostegno alle imprese agricole or-

mai allo stremo, schiacciate dall'aumento dei costi di produzione e dall'opacità nella gestione della risorsa idrica. Mancano persino le misure per sostenere il credito - dicono i consiglieri di minoranza - è evidente che Bardi e il centrodestra hanno abbandonato gli agricoltori lucani, impegnati più nel rimpallo di responsabilità che nella soluzione dei problemi".

COMPARTO IN SOFFERENZA

"Le note diffuse in questi giorni dalle organizzazioni agricole e zootecniche non sono un semplice allarme, - dicono Cifarelli, Marrese, Lacorazza, Bochicchio, Vizziello, Chiorazzo, Araneo e Verri - ma la conferma che la Regione Basilicata, nel momento più critico degli ultimi anni, è priva di una cabina di regia che il presidente Bardi avrebbe il dovere istituzionale di garantire. Il vuoto di direzione politica è totale: sulla gestione dell'acqua, sulla programmazione agricola, sulle scelte strategiche. L'isolamento dell'assessore Cicala - proseguono - è solo il volto visibile di un problema molto più profondo: la responsa-

bilità principale è del Presidente Bardi. Un presidente lontano dalle vere emergenze che attraversano la Basilicata, che interviene solo a crisi esplosa, senza una strategia complessiva, senza programmazione e senza una visione per il futuro dell'agricoltura lucana".

LE PROPOSTE DEL

CENTROSINISTRA

"In questi mesi - vanno avanti gli otto consiglieri - abbiamo avanzato proposte concrete e puntuali: misure economiche mirate per sostenere le imprese; l'istituzione di un Osservatorio regionale permanente sulla dotazione idrica degli invasi, per una gestione trasparente e basata su dati oggettivi;

la dichiarazione dello stato di emergenza regionale per attivare strumenti straordinari e tempestivi. Nessuna di queste proposte è stata accolta dal presidente Bardi né dall'assessore Cicala. Come consiglieri di minoranza riteniamo indispensabile un cambio di metodo e di passo. Per questo chiederemo un incontro urgente con le organizzazioni di categoria e le associazioni del settore, al fine di costruire insieme una piattaforma di interventi realistica, fondata su trasparenza, responsabilità e pianificazione. La Basilicata - concludono - non può continuare a gestire la risorsa idrica e il futuro dell'agricoltura rincorrendo emergenze e sperando nella pioggia. Serve una regia politica che oggi manca completamente".



I FATTI DEL GIORNO

Cia, il messaggio del presidente Fini all'assemblea annuale di Roma Pronti a "invadere" Bruxelles *Agricoltori lucani il prossimo 18 dicembre a difesa della Pac*

POTENZA - Gli agricoltori lucani si preparano ad "invadere" Bruxelles il 18 dicembre prossimo perché la PAC è un elemento essenziale per il futuro dell'agricoltura della Basilicata e italiana e europea". In Basilicata nel 2023 - il primo anno del quinquennio Pac in corso - le aziende agricole hanno ricevuto in media 3.770 euro di contributi Pac contro i 7.810 euro ad azienda della Lombardia, i 6.620 euro del Piemonte, i 6.320 euro della Sardegna. Secondo i dati dell'Agea le aziende con oltre 100 ettari rappresentavano il 2% delle imprese agricole italiane che hanno fatto domanda e hanno ricevuto il 23% dei fondi Ue a disposizione. Al contrario, le aziende con un'estensione inferiore ai 10 ettari rappresentano il 69% delle imprese agricole italiane ma hanno ricevuto solo il 23% dei finanziamenti comunitari. "L'agricoltura non chiede privilegi, pretende rispetto. Non può essere una voce residuale del bilancio Ue, perché è la condizione stessa dell'Europa: garantisce cibo sicuro, tutela dell'ambiente, resilienza dei territori e futuro delle comunità. Per questo, il 18 dicembre saremo in piazza a Bruxelles, con oltre 5mila agricoltori e almeno mille trattori in arrivo da ogni parte del continente, per ribadire che il settore è primario per un motivo". Un messaggio che non lascia spazio ai dubbi. Così il presidente di Cia-Agricoltori Italiani, Cristiano Fini, ha aperto l'Assemblea annuale 2025, davanti al vicepresidente della Commissione Ue Raffaele Fitto, al ministro Francesco Lollobrigida, ai parlamentari e ai delegati da tutta Italia, riuniti all'Auditorium Antonianum di Roma sotto lo slogan "Coltiviamo l'Europa, proteggiamo il Futuro". "Oggi siamo a una svolta pericolosa. Il rischio di un progressivo smantellamento della Pac dopo il 2027, delineato dal nuovo Quadro Finanziario Pluriennale, appare sempre più concreto - ha spiegato Fini. Questo significherebbe un taglio drastico delle risorse e la loro dispersione in un fondo unico, destinato a generare conflitti tra comparti e a compromettere il mercato unico. Sarebbe la fine di un sistema equo: avremmo

"L'agricoltura non chiede privilegi ma pretende rispetto. In Belgio attesi oltre 5mila agricoltori e mille trattori"

agricolture di serie A e agricolture abbandonate alla serie B". Ecco perché, ha ribadito il presidente di Cia, "rilanciamo una mobilitazione senza tregua, finché non vedremo un cambio di passo vero, non di facciata. Ora l'Italia as-

suma con forza la guida di questa battaglia decisiva per il futuro dell'agricoltura e le istituzioni nazionali ed europee dimostrino davvero, con fatti e non parole, di essere dalla nostra parte". Nella sua relazione, Fini ha segnalato

L'assemblea annuale della Cia che si è svolta a Roma



si governa con 27 politiche diverse". Cia chiede una vera Europa federale, dotata di una politica estera, di difesa, energetica e industriale comune: "Draghi e Letta hanno descritto con crudezza ciò che abbiamo sotto gli occhi. Senza

una vera unione politica, decisioni rapide e non ostaggio dell'unanimità, la Ue non reggerà le transizioni demografica, tecnologica, economica e geopolitica. Anche un'Europa a due velocità è preferibile a un'Europa immobile".

Latronico: "Risultato possibile grazie all'azione sinergica messa in campo dalla Regione"

Liberi dalla peste suina

Revocate le misure restrittive per la Psa applicate dal 2023 in nove comuni lucani

POTENZA - L'Unione europea ha ufficialmente riconosciuto la Basilicata come area libera da peste suina africana (Psa). Un traguardo decisivo per la tutela della salute animale e per la piena ripresa delle attività degli allevamenti lucani. L'assessore alla Salute della Regione Cosimo Latronico, ha reso noto che il Comitato permanente per la salute e il benessere animale, riunito a Bruxelles, ha espresso parere favorevole alla revoca delle misure restrittive per la peste suina africana (Psa) applicate dal maggio 2023 nei nove Comuni lucani ricadenti nella zona I, come previsto dal regolamento 594/2023. "Questo importante risultato - ha affermato Latronico - è stato possibile grazie all'azione sinergica messa in campo dalla Regione Basilicata, sotto l'impulso e il coordinamento strategico del presidente Vito Bardi, che fin dall'inizio ha sostenuto e guidato un approccio unitario e rigoroso nella gestione dell'emergenza". Latronico ha espresso inoltre il proprio ringraziamento all'Ufficio Prevenzione, Sanità umana, veterinaria e sicurezza alimentare, ai competenti Uffici delle Direzioni politiche agricole e Ambiente, al Servizio Veterinario della Asl di Potenza, al mondo venatorio, ai Parchi e a tutti coloro che hanno collaborato in questi mesi. "Con il supporto della struttura del commissario straordinario alla Psa,

Traguardo importante per la tutela della salute animale e la piena ripresa degli allevamenti lucani

Psa, revocate le restrizioni in nove Comuni della Basilicata



L'assessore Cicala: "Lo strumento X Caccia si è rivelato prezioso per la raccolta di segnalazioni e dati utili alla mappatura dei territori sensibili, contribuendo a rendere più tempestive le azioni di prevenzione messe in campo"

della Direzione generale della salute animale del ministero della Salute, degli esperti dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata e del Centro di riferimento nazionale per le pesti suine - ha spiegato l'assessore - abbiamo assicurato un monitoraggio costante del territorio e l'applicazione puntuale delle misure previste". "Desidero inoltre ringraziare il commissario straordinario Giovanni Filippini, il ministro della Salute Orazio Schillaci, l'assessore alle Politiche agricole Carmine Cicala e l'assessore all'Ambiente Laura Mongiello. La collaborazione tra Istituzioni nazionali e regionali - ha poi sottolineato Latronico - ha dimostrato la sua efficacia, consentendo alla

Basilicata di raggiungere un traguardo decisivo nella gestione della Psa". L'assessore ha concluso invitando tutti gli operatori del settore a mantenere alta l'attenzione, continuando ad applicare scrupolosamente le misure di biosicurezza negli allevamenti suini e proseguendo nelle attività di depopolamento dei cinghiali, al fine di prevenire nuove introduzioni del virus. Soddisfazione anche dall'assessore regionale alle Politiche agricole Carmine Cicala. "Il risultato ottenuto - afferma l'assessore regionale alle Politiche agricole, Sovranità alimentare e Forestali - è il frutto di un'azione coordinata e responsabile che ha coinvolto molteplici attori. Desidero ringraziare il ministro Francesco Lol-

lobrigida, che ha guidato una strategia nazionale chiara ed efficace; il sottosegretario Patrizio La Pietra, che ha seguito con attenzione l'evoluzione del dossier e ha mantenuto un dialogo costante con la Regione; e il Commissario straordinario Giovanni Filippini, il cui coordinamento tecnico-operativo è stato determinante nelle fasi più delicate del contrasto alla Psa". L'assessore esprime inoltre un sentito ringraziamento alle associazioni venatorie della Basilicata, per la collaborazione dimostrata nelle attività di monitoraggio del territorio e nel supporto alla sorveglianza attiva. "In particolare - sottolinea - lo strumento X Caccia si è rivelato prezioso per la raccolta di segnalazioni e dati utili

alla mappatura dei territori sensibili, contribuendo a rafforzare il sistema informativo regionale e a rendere più tempestive le azioni di prevenzione." Un ruolo fondamentale è stato svolto dalla direzione generale Politiche Agricole e dalla direzione generale Salute della Regione Basilicata, impegnate per mesi in controlli, monitoraggi veterinari e nell'attuazione delle misure necessarie alla tutela del patrimonio zootecnico regionale. "Questo riconoscimento europeo - conclude l'assessore - restituisce serenità ai nostri allevatori e conferma che la Basilicata, grazie alla collaborazione tra istituzioni, strutture tecniche e mondo venatorio, sa affrontare con determinazione anche le emergenze più complesse. Continueremo a mantenere elevati standard di vigilanza, consapevoli dell'importanza della prevenzione per la sicurezza e la competitività del nostro comparto agroalimentare."



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA- Il Black Friday, letteralmente “Venerdì Nero” è ormai divenuta un fenomeno di costume ormai affermato anche nel nostro paese. Da settimane, online come nei negozi tradizionali, ci si prepara all'appuntamento più atteso per quanto riguarda gli acquisti, al punto da aver soppiantato anche i tradizionali saldi. Un'occasione per anticipare gli acquisti natalizi: oltre il 72% dei consumatori approfitterà

degli sconti per acquistare regali, cercando di contenere le spese in vista delle festività. Se da un lato permane la preferenza per gli acquisti online, dall'altro

si registra una progressiva ripresa dei negozi fisici, che sempre più spesso anticipano e prolungano le promozioni per intercettare la domanda. Secondo le stime dell'Onf - Osservatorio Nazionale Federconsumatori, il 44% delle famiglie italiane approfitterà delle offerte proposte in questo periodo, con un incremento del 4,7% rispetto al 2024. La spesa media prevista si attesta intorno ai 142,60 euro per nucleo familiare, in crescita del 3% rispetto all'anno precedente. Un dato significativo riguarda anche il ricorso al pagamento rateale: oltre il 40% degli acquirenti opererà per formule “buy now, pay later”, segno di una crescente pressione sui bilanci familiari. Federconsumatori Basilicata invita i cittadini a un consumo consapevole e informato, in un contesto in cui le promozioni si moltiplicano e si estendono ben oltre la giornata del “venerdì nero”.

I SETTORI GETTONATI

Tra i settori più gettonati si confermano: elettronica e piccoli elettrodomestici (tablet, smartphone, smart tv, dispositivi per la casa); abbigliamento e calzature; cura della persona (cosmetici, centri estetici, parrucchieri); sport e wellness (palestre, attrezzature, abbonamenti); alimentazione e ristorazione; viaggi ed esperienze (voli, treni, pacchetti vacanza); app, software e abbonamenti digitali; visite mediche, occhiali e prodotti farmaceutici; servizi di manu-



Regali di Natale, abbigliamento elettrodomestici e high-tech Esplode la febbre da 'venerdì nero'

Da settimane, online come nei negozi tradizionali, ci si prepara al Black Friday. Secondo le stime dell'Osservatorio Nazionale Federconsumatori, il 44% delle famiglie italiane approfitterà delle offerte proposte in questo appuntamento

La spesa media prevista si attesta intorno ai 142 euro a famiglia, in crescita del 3% rispetto all'anno precedente. L'associazione di consumatori invita i cittadini a un consumo informato, in un contesto in cui le promozioni si moltiplicano



In basso il prospetto di Federconsumatori

tenzione (caldaie, pneumatici, elettrodomestici); iniziative eco-sostenibili (compensazione Co2, piantumazioni, acquisti responsabili)

LE CRITICITÀ

Pur riconoscendo le opportunità offerte da questo periodo, Federconsumatori Basilicata richiama l'attenzione su alcune criticità. In particolare, si segnala il rischio di “falsi sconti”, ovvero aumenti di prezzo precedenti alle promozioni per simulare ribassi più consistenti. È quindi fondamentale confrontare i prezzi, verificare l'affidabilità dei venditori, leggere attentamente le condizioni di vendita e conservare sempre ricevute e documentazione per eventuali reclami o resi. Inoltre, si invita a prestare attenzione alle offerte troppo allettanti, che potrebbero celare truffe online o prodotti contraffatti, soprattutto su piattaforme poco conosciute o prive di adeguate garanzie. Infine, Federconsumatori sottolinea l'importanza di un approccio critico e sostenibile agli acquisti: il Black Friday non deve trasformarsi in un'occasione di consumismo compulsivo, ma in un'opportunità per acquistare ciò che realmente serve, con consapevolezza e responsabilità. Per ulteriori informazioni, consigli e assistenza, i cittadini possono rivolgersi agli sportelli di Federconsumatori Basilicata presenti sul territorio o consultare il sito ufficiale www.federconsumatoribasilicata.it.

I consigli di Federconsumatori per tutelarsi da possibili truffe

BLACK FRIDAY I CONSIGLI

SCONTI

Diffide dagli sconti eccessivi: una differenza eccessivamente alta il prezzo di partenza è spesso indicativo di una promozione non reale o di un prodotto di qualità inferiore. Verifica sempre la provenienza e la qualità del prodotto, la data di scadenza, la data di scadenza del prodotto, per evitare di pagare di più o di meno del valore reale del bene.

DATI DELLA SOCIETÀ

Verifica che siano correttamente riportati i dati della società: nome, indirizzo, numero di telefono, partita IVA, numero di registrazione al REA e sede.

METODI DI PAGAMENTO

Verifica sempre il metodo di pagamento utilizzato: evita di pagare con contanti o con carte di credito non riconosciute. Preferisci i metodi di pagamento sicuri e riconosciuti.

RECESSO E RIPENSAMENTO

Prima di procedere con l'acquisto verifica che ti sia stato fornito il modulo di recesso e ripensamento e le condizioni per la sua utilizzazione. Controlla anche che il modulo sia stato consegnato in modo corretto.

OPINIONI E FEEDBACK

Se intendi acquistare un prodotto non ignora le recensioni, soprattutto se negative. Controlla anche le opinioni dei clienti che hanno già acquistato il prodotto, per evitare di essere truffati o di acquistare prodotti di qualità inferiore.

PRIVACY

Verifica che i tuoi dati personali siano protetti e che non vengano ceduti a terzi senza il tuo consenso. Controlla la politica di privacy del sito e del prodotto.

ETICHETTA ENERGETICA

Verifica che il prodotto abbia l'etichetta energetica e che sia conforme alle norme in vigore. Controlla anche la data di scadenza e la data di scadenza del prodotto.

CONTRAFFAZIONE

Verifica che il prodotto sia autentico e che non sia una contraffazione. Controlla anche la data di scadenza e la data di scadenza del prodotto.

BONUS E "INVITA UN AMICO"

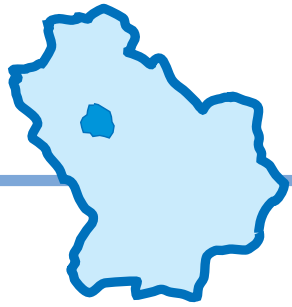
Verifica che il bonus o l'offerta sia reale e che non sia una truffa. Controlla anche la data di scadenza e la data di scadenza del prodotto.

TRUFFE SOCIAL

Verifica che il prodotto sia autentico e che non sia una truffa. Controlla anche la data di scadenza e la data di scadenza del prodotto.

TRUFFE VIA EMAIL

Verifica che il prodotto sia autentico e che non sia una truffa. Controlla anche la data di scadenza e la data di scadenza del prodotto.



POTENZA

CITTÀ



POTENZA - Ieri mattina presso la chiesa "Santa Maria del Sepolcro" di Potenza si è svolta la santa messa dedicata alla ricorrenza della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei Carabinieri, officiata dall'arcivescovo metropolita di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo Monsignor Davide Carbonaro, unitamente al cappellano militare don Giovanni Caggianese. Al termine dell'evento, il comandante della Legione Carabinieri "Basilicata", Luca Mennitti, ha dato il "benvenuto", a nome di tutta l'Arma lucana e della popolazione intervenuta, a 17 giovani carabinieri neo giunti destinati a rinforzare i presidi dell'Arma sul territorio in provincia di Potenza e, in particolare, nei centri di Abriola, Acerenza, Albano, Calvello, Chiaromonte, Francavilla in Sinni, Genzano di Lucania, Melfi, Muro Lucano, Pignola, Rionero in Vulture, San Chirico Nuovo, San Fele, Sant'Arcangelo, Viggianello e Villa D'Agri. Quella di ieri è stata anche la giornata dell'84 anniversario della battaglia di Culqualber, evento che rievoca le eroiche gesta del 1 battaglione Carabinieri e Zaptié mobilitato in Africa Orientale nel corso del secondo conflitto mondiale, episodio d'eroismo per il quale alla bandiera dell'arma è stata conferita la seconda Medaglia d'Oro al Valor Militare. Nella stessa occasione è stata celebrata la giornata dell'orfano in onore di tutti quei ragazzi che hanno perso un loro genitore carabiniere. Ed è per loro, primi destinatari di una così immensa perdita di affetto, che l'Arma, sin dal 1948, ha creato un Ente morale di natura privatistica, l'Onaomac, l'opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'arma dei carabinieri che, ad oggi, assiste circa 1.000 orfani con donazioni che pervengono, nella quasi totalità, da gesti di volontariato dei carabinieri attualmente in servizio. Nella circostanza, è stata consegnata una targa alla dott.ssa Fossati Aurora - figlia del Mar. Magg. Fossati Pierluigi deceduto in servizio - che nel corrente anno accademico ha conseguito la laurea magistrale in design, comunicazione visiva e multimediale.



Celebrata ieri con una messa officiata dall'arcivescovo metropolita la patrona dell'Arma. Nell'occasione il comandante Mennitti ha dato il benvenuto alle nuove unità

La Virgo Fidelis porta in dote al comando provinciale diciassette giovani carabinieri



A Melfi domani in programma la quarta edizione di "Contrappasso d'arte. Voci di cambiamento"

MELFI - Come di consueto, ormai per il quarto anno consecutivo, torna a Melfi l'evento itinerante "Contrappasso d'Arte - Voci di Cambiamento". Un momento di sensibilizzazione per celebrare la giornata mondiale per l'eliminazione della violenza di genere, declinato attraverso le forme artistiche della musica, della danza e del teatro. Aide Melfi con la partecipazione di: Aias, Anpi sezione Melfi, Filo Continuo, scuola di arti musicali Federico II, Cif sezione Melfi, scuola di danza Glisse e il gruppo musicale "L'inchiostrina", promuove l'evento in programma domani alle 17.30 presso il palazzo vescovile. "Il cambiamento è possibile, quello che avviene in molte donne nel momento in cui prendono



coscienza che il bello esiste e con coraggio affrontano il buio nel quale erano cadute perché vittime di violenza di genere.

Le arti rappresentano la bellezza che deve essere ricercata e ricevuta ogni giorno nei gesti quotidiani".

Martedì al cineteatro Don Bosco Un simposio dedicato alle storie delle donne lucane

POTENZA - Il 25 novembre in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Iis "Einstein - De Lorenzo" di Potenza organizza, con inizio alle 9 all'interno del cineteatro Don Bosco di Potenza, un simposio culturale e civile dedicato alle storie di donne lucane che hanno lasciato un segno indelebile nei campi della giustizia, dell'educazione, della scienza, dell'arte e della cura. L'evento intende riflettere sul nesso tra violenza di genere e asimmetria sociale, valorizzando il ruolo dell'istruzione, della cultura e della memoria come strumenti di emancipazione e di contrasto alla discriminazione. Il convegno si distingue per la sua modalità multidisciplinare e partecipativa, con il coinvolgimento di studenti, istituzioni, studiosi, professionisti, famigliari, testimoni. Un'occasione per dare voce a storie straordinarie e per ribadire, attraverso la cultura e la memoria, l'impegno collettivo contro ogni forma di violenza e discriminazione. Si tratta di un simposio, nel senso di partecipazione e condivisione, durante il quale si ripercorreranno le biografie delle grandi menti del nostro territorio, frutto di ricerche storiche condotte dagli studenti. Alcune illustri protagoniste saranno presenti e dialogheranno con gli studenti su importanti temi del nostro tempo. Sebbene in poche ore non sarà possibile presentare in modo esaustivo ogni sfaccettatura delle magnifiche protagoniste individuate, si contribuirà a recuperare la memoria o, attraverso il contributo dei docenti e degli studenti che hanno lavorato in grande sinergia in tutti i dipartimenti scientifici dell'istituto, a dar voce alle loro esperienze, segni indelebili nella storia. L'iniziativa è patrocinata dalla Regione Basilicata, dalla Provincia di Potenza e dai Comuni di Potenza

e Picerno, a testimonianza del sostegno delle istituzioni territoriali nella promozione della parità e nella lotta contro la violenza di genere. Il simposio si articolerà in sei sessioni tematiche, con un alternarsi di testimonianze, contributi audiovisivi, performance artistiche e interventi scientifici. Interverranno donne di giustizia: la voce e la presenza di Silvana Arbia, Procuratrice del Tribunale Penale Internazionale per il Ruanda, intervistata dagli studenti, e il canto di Iole Cerminara, accompagnata alla chitarra da Federico Falasca; donne di educazione e istruzione: i ritratti di Antonietta Manfreda, Mariele Ventre e Francesca Antonella Amodio, con tributi musicali e ricostruzioni storiche curate dagli alunni; donne di scienza e ricerca: da Filomena Nitti Bovet, "il Nobel negato", a Cristiana Labella e Annarita Doronzio, protagoniste di dialoghi e omaggi; donne della cura: la testimonianza di Suor Caterina Brunelli e il tributo alle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana; donne d'arte e bellezza: un viaggio tra poesia, pittura e cinema con Isabella di Morra, Maria Padula e Lina Wertmüller, attraverso testi teatrali, interviste e monologhi; donne di luce: la testimonianza di Mamma Filomena, simbolo di amore e resilienza, seguita da un momento di riflessione musicale dedicato a Elisa. A seguire, lo psicologo Alfonso Gutierrez proporrà un vademecum per la prevenzione della violenza di genere, mentre le conclusioni saranno affidate a Ivana Enrica Pipponzi, Consigliera regionale di parità. La realizzazione è resa possibile grazie alla sinergia con l'ufficio scolastico regionale, la consigliera di parità, la fondazione Mariele Ventre, l'archivio di Stato di Potenza, l'Ordine degli psicologi della Basilicata e numerose associazioni culturali e scolastiche.



A Maratea una due giorni dedicata alla tutela del mare Area marina protetta, si resta in attesa del Mase per l'istituzione definitiva

MARATEA - Si è conclusa con successo a Maratea, presso la prestigiosa cornice di Villa Nitti, una intensa e partecipata due giorni dedicata alla fase finale del progetto europeo Life Seanet, iniziativa strategica di livello nazionale coordinata da Legambiente e realizzata con la collaborazione di Ispra, Mase, 6 Aree protette nazionali, il Parco del Cilento, le Regioni Basilicata e Campania e Federpesca. Un progetto che, negli ultimi anni, ha messo in campo azioni integrate di ricerca scientifica, divulgazione, informazione e governance per la tutela del patrimonio marino italiano. La kermesse si è aperta con il convegno nazionale che ha visto la presenza di ricercatori, tecnici, amministratori e rappresentanti istituzionali, con i saluti istituzionali affidati a Cesare Albanese, sindaco di Maratea, Antonio Nicoletti, responsabile nazionale Aree protette Legambiente e Antonino Capuano, presidente di Farba e i pescatori di Maratea. L'ufficio Parchi della Regione, partner



attivo del progetto, con la dottoressa Antonella Logiurato ha illustrato i risultati raggiunti sul territorio: le attività si sono focalizzate sulle 8 Zone speciali di conservazione (Zsc) marino - costiere e sul grande sito di interesse comunitario (Sic) offshore di oltre 30 mila ettari. Grazie a un accordo con Arpab, coordinato dalla dottoressa Teresa Trabace (che ha relazionato

Tito, infrastrutture e trasporti nella strategia dell'area urbana di Potenza

TITO - Presso la biblioteca comunale "L.Ostuni" di Tito si è svolto il partecipato incontro di ascolto dei territori nell'ambito della scrittura della strategia dell'area urbana di Potenza verso la direzione strategica della destinazione ospitale sostenibile. Nell'incontro, inaugurato dal sindaco di Tito Fabio Laurino, diverse sono state le idee e le sollecitazioni provenienti dai cittadini nell'esercizio di co-progettazione proposto dai progettisti di Smart Lab. Il sindaco Laurino ha sottolineato l'importanza dell'incontro e della partecipazione attiva da parte delle associazioni e dei cittadini per scrivere insieme una nuova progettualità del territorio. "Questo incontro è stato un momento di confronto molto costruttivo sia per noi amministratori sia per la cittadinanza per capire anche quali possono essere le necessità di una comunità al fine di costruire insieme una strategia d'area urbana. Far parte dell'area urbana di Potenza è un elemento fondamentale per fare rete, intercambiare i servizi e investire in maniera sostanziale in infrastrutture viarie e trasporti".



sugli aspetti scientifici del mare di Maratea), è stato possibile calibrare con precisione gli interventi di tutela. Accanto alla componente scientifica, c'è stato l'impegno nelle attività di comunicazione grazie all'accordo con Farbas, che ha coinvolto oltre 500 ragazze e ragazzi. Il confronto scientifico è stato arricchito dagli interventi dei ricercatori Ispra Leonardo Tunesi, Gabriele Lamesa ed Enrico Scalchi, e per il

Mase dal dirigente della divisione biodiversità Maturani. Il professor Russo ha sottolineato l'importanza delle aree marine protette nella tutela dei servizi ecosistemici. Durante la tavola rotonda, moderata da Legambiente, le funzionarie tecniche delle Aree Protette hanno portato testimonianze significative sul ruolo delle comunità locali. La Regione ha infine illustrato i propri contributi grazie alla dirigente Carmela Bruno.



Banco alimentare, associazioni unite: la comunità di Lavello non gira lo sguardo dall'altra parte

Tito, l'associazione Donne 99 con Unicef nella giornata dei diritti dell'infanzia

LAVELLO - Per la direttrice della scuola dell'infanzia paritaria e nido integrato di Lavello, Rosaria Losacco, la giornata dedicata al banco alimentare ha rappresentato per Lavello un momento di straordinaria solidarietà e partecipazione civica. L'iniziativa è stata promossa e coordinata dall'asilo Farina, che ha guidato ogni fase organizzativa. Alla raccolta hanno preso parte numerose realtà del territorio: Caritas, Protezione Civile, associazioni sportive, culturali e tutte le associazioni di categoria presenti a Lavello. Fondamentale anche il sostegno delle parrocchie cittadine, con don Danilo, don Gianni e don Angelo, che hanno garantito vicinanza e supporto alle famiglie coinvolte. Una mobilitazione ampia, trasversale e profondamente sentita. Negli ultimi mesi, i dati del territorio locale mostrano una crescita delle situazioni di dif-

TITO - L'amministrazione comunale di Tito celebra la giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con un programma di eventi che si svolge dal 20 al 23 novembre, coinvolgendo bambini e adolescenti del territorio in attività dedicate alla tutela e promozione dei loro diritti fondamentali. L'iniziativa è resa possibile da un importante riconoscimento: Tito è stato selezionato dall'autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza come unico comune lucano tra i 72 comuni italiani con popolazione fino a 15.000 abitanti destinatari di fondi per promuovere attività sportive rivolte a minori con disabilità o provenienti da famiglie in condizioni di svantaggio economico. Il programma si articola in due momenti principali. Il 20 novembre, presso il centro Cecilia di Tito, gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle prime della secondaria di I grado hanno partecipato a laboratori interattivi sulla Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e sulla Costituzione italiana. Durante la giornata sono state spiegate le istituzioni comunali e aperte le candidature per il rinnovo del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, con elezioni previste per l'inizio del 2026. L'Unicef, con le socie dell'associazione "Donne 99", ha presentato le campagne per la difesa dei diritti dei bambini e degli adolescenti, con la possibilità di effettuare donazioni per la campagna di Natale contro la malnutrizione infantile. Luisa Salvia, presidente dell'associazione che ha partecipato all'evento con le socie Carmela Laurino, Maria Triani, Carmela Laurino Terminio e Titina Perrone ha scritto queste riflessioni sulla giornata: "L'associazione Donne 99 da anni è stata sempre messaggero Unicef con ogni ordine di scuola della nostra città. Ci siamo impegnate negli anni in tantissime iniziative, e oggi non potevamo non dare il nostro contributo alla giornata per i diritti e fare conoscere, insieme alle docenti, le condizioni di vita di milioni di bambini che sono privi di tanti alimenti primari per vivere. Far capire l'importanza della donazione agli alunni delle scuole elementari e medie che sono venuti alla nostra postazione una classe alla volta, ha interessato molto tutti e ci auguriamo che un loro piccolo gesto possa servire a salvare una vita. Ringraziamo il Comune di Tito per la bella iniziativa che ha riempito questa giornata con tantissime iniziative presso il centro Cecilia tutte rivolte ai bambini, non ultima quella di donare ad ogni classe "Il piccolo libro della Costituzione Italiana" di Geronimo Stilton. Ci auguriamo che possa essere la guida per capire in modo semplice e divertente i diritti e le regole per ogni bambino".



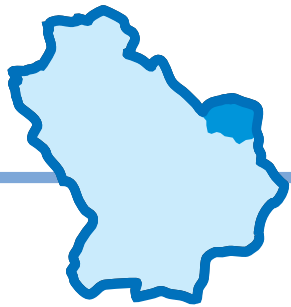
chiara la direttrice Losacco - parte dal cuore di un popolo, Lavello unita per il banco alimentare. Una risposta corale che conferma, ancora una volta, il valore profondo della nostra comunità e la capacità del territorio di stringersi attorno ai bisogni più urgenti. Questa raccolta - afferma Losacco - nasce dal desiderio di non lasciare indietro nessuno. Vedere la comunità muoversi, unirsi e collaborare con questa intensità è il segno che Lavello ha un cuore grande. La vera forza è arrivata dalle famiglie, dalle associazioni e dai volontari: insieme abbiamo scritto una pagina autentica di solidarietà". La colletta è stata definita da tutti "straordinaria", non solo per la quantità di beni raccolti - oltre 400 pacchi chiusi - ma soprattutto per lo spirito con cui Lavello ha scelto di esserci. Una comunità che non gira lo sguardo dall'altra parte, che riconosce i bisogni e decide di affrontarli insieme. A Lavello si è vista condivisione. Si è visto senso civico. Si è vista speranza.

ficoltà economica e sociale, spesso silenziosa ma diffusa. Questa con-

sapevolezza ha reso indispensabile un intervento immediato e con-

creto. La colletta nasce proprio come risposta a un dovere morale:

non lasciare indietro nessuno. "Una raccolta straordinaria che - di-



MATERA

CITTÀ



Turismo delle radici, cresce la presenza digitale e fisica Il report Enit e Data Appeal

MATERA - La Basilicata si conferma meta privilegiata del turismo delle radici con una crescita nel triennio 2022-2024. I dati presentati a Matera da Data Appeal ed Enit nell'ambito della quarta edizione di Roots-in, Borsa Internazionale del Turismo delle Origini, fotografano un fenomeno in forte espansione: le presenze digitali dai sei principali mercati extra-europei sono aumentate del 76,1%, passando da 3.859 nel 2022 a 6.796 nel 2024, con un picco nel 2023 che ha registrato un'esplosione dell'interesse online del 70,4%. Più significativa la crescita degli arrivi fisici che supera quella digitale con divari compresi tra 17 e 60 punti percentuali. Gli Stati Uniti si confermano il principale mercato estero con oltre 33mila arrivi e 61mila pre-

Prima edizione del Forum del Turismo Matera baricentro nel Mediterraneo

MATERA - È stata presentata ieri mattina, nella sala Mandela del Comune, la prima edizione del Forum del Turismo, in programma a Matera dal 26 al 28 novembre. All'incontro hanno preso parte il sindaco Antonio Nicoletti, l'assessore al turismo Simona Orsi e il presidente del Consorzio Albergatori Matera (Cam) Tommaso Mariani. Nicoletti ha aperto i lavori sottolineando co-

me «il Forum del Turismo rappresenti un importante segnale di collaborazione tra istituzioni e operatori. Se il Cam oggi 'guarda a Levante', la nostra resta una città baricentrica tra il sistema pugliese, quello lucano e il sud-mediterraneo».

Il 26 novembre a Casa Cava, a partire dalle 10, si terrà la giornata tematica "Matera guarda a Levante", interamente dedicata ad analisi dei



dati, strategie di sviluppo, creazione di sinergie e apertura a collaborazioni interregionali. Protagonisti dei lavori saranno i grandi player del settore. Per Mariani del Cam «il Forum non si esaurisce



nella narrazione della destinazione. Questa iniziativa consente di acquisire dati preziosi - oltre a quelli sulle semplici presenze - utili a sistematizzare meglio il comparto e a valorizzare comparti strategici come l'outdoor, con la promozione del Parco della Murgia, e di continuare la presenza di Matera sulla stampa nazionale ed europea».

chia con 123 presenze digitali nel 2024, raggiunge il sentiment più alto tra tutti i Paesi analizzati con 93,5 punti. Sul fronte europeo, - Francia, Germania, Regno Unito e Svizzera - emerge una crescita complessiva delle presenze digitali del 13,2% nel triennio. La Francia si conferma al primo posto con circa 37.400 arrivi nel 2024 (+47% sul 2022) e 72.900 presenze (+60%), seguita da Germania con 19mila arrivi e Regno Unito con 15.800 arrivi. Quest'ultimo esprime il giudizio qualitativo più alto con un sentiment che supera quota 90, crescendo di 2 punti in 3 anni.

senze nel 2024, registrando una crescita del 47% rispetto al 2022 e un sentiment passato da 88,5 a 91,7 punti. Ma sono Ar-

gentina e Brasile a mostrare le performance più incisive: l'Argentina cresce del 186% negli arrivi fisici e del 126,2% nelle presenze

digitali, mentre il Brasile registra +181% e +157,7%. Anche Australia e Canada confermano trend con crescite fisiche del 166% e

60%, superiori a quelle digitali. Particolarmente interessante il caso del Messico che, pur rappresentando un mercato di nic-



Due momenti della celebrazione di ieri in Cattedrale

In cattedrale la Santa messa per la ricorrenza della "Virgo Fidelis" I carabinieri di Matera celebrano la loro patrona ripercorrendo storie di eroi, gesta e vocazioni



MATERA - Ieri nella Basilica Cattedrale della Madonna della Bruna di Matera, è stata officiata da S.E. l'Arcivescovo di Matera-Irsina e Vescovo di Tricarico, Monsignor Benoni Ambarus, una santa Messa in occasione delle concomitanti ricorrenze della "Virgo Fidelis", pa-

trona dell'Arma dei Carabinieri, del 84 anniversario della "Battaglia di Culqualber" e della "Giornata dell'Orfano". La celebrazione, aperta al pubblico, si è svolta alla presenza del Comandante Provinciale di Matera, col. Giovanni Russo, di Autorità del capoluogo e di una rappresentanza dei Carabinieri in servizio e dell'Associazione Nazionale Carabinieri nonché le varie Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Nella circostanza sono stati ricordati soprattutto i figli dei militari che sono caduti nell'adempimento del loro dovere e l'occasione è stata propizia per illustrare le finalità dell'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, da sempre vicina alle vedove e agli orfani dell'istituzione. Inoltre, sono state ripercorse le eroiche gesta che hanno contraddistinto la Battaglia di Culqualber, combattu-

tasi durante il II conflitto mondiale, in cui il 1 Battaglione Carabinieri mobilitato in Africa Orientale si sacrificò nella difesa per tre mesi dell'omonimo caposaldo, episodio d'eroismo che valse alla Bandiera dell'Arma la propria seconda Medaglia d'Oro al Valor Militare. Al termine della cerimonia, il colonnello Giovanni Russo ha ringraziato le Autorità che, con la loro presenza, hanno dato lustro alla cerimonia ed in particolare ha rivolto espressioni di riconoscenza a S.E. l'arcivescovo per le preziose e profonde riflessioni esterne nel corso dell'omelia sul significato della famiglia e sull'importanza della capacità di ascolto delle persone in difficoltà. Valori cui i carabinieri devono ispirarsi. L'arcivescovo, infine, ha elogiato l'istituzione per il servizio di prossimità offerto di cui oggi se ne avverte sempre più il bisogno.

MATERA - L'associazione nazionale Seac - Coordinamento Enti e Associazioni di Volontariato Penitenziario - e Disma organizzano "Spazi di Giustizia", un fine settimana di iniziative che si articola in momenti di dialogo, testimonianza e approfondimento con la partecipazione di istituzioni, cittadini, studenti, operatori e volontari. L'iniziativa nasce per promuovere una riflessione pubblica e consapevole sulla realtà del sistema penitenziario italiano e, più in generale, sul significato della giustizia

Tre giorni per riflettere sulla realtà penitenziaria

in una società complessa. La scelta di Matera sottolinea la volontà di collocare questa riflessione all'interno di un contesto civico e culturale riconosciuto a livello nazionale, favorendo un confronto aperto che coinvolga la comunità in tutte le sue componenti. Spazi di Giustizia si propone di affrontare il tema del carcere non come una dimensione separata dalla vita sociale, ma come parte integrante del tessuto civile, in cui si intrecciano responsabilità

individuali, percorsi educativi, relazioni istituzionali e prospettive di reinserimento. Il percorso intende restituire visibilità a un mondo spesso percepito in modo parziale o distorto, contribuendo a superare stereotipi e pregiudizi che ancora condizionano la comprensione della detenzione e del ruolo della giustizia nella crescita delle persone e della collettività. Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel-

l'ambito del programma Costruire il domani, a conferma dell'impegno delle istituzioni nazionali nel sostenere iniziative che promuovono coesione sociale, responsabilità condivisa e modelli innovativi di partecipazione civica. Dopo il momento di ieri con scuole e università, oggi dalle 9 alle 16 tocca ai detenuti nella casa circondariale, e alle 17.30 alla città, a Palazzo Lanfranchi. Domani invece dalle 11 si incontrerà la diocesi nella Basilica Cattedrale Maria S. della Bruna.



MATERA - La Polizia di Stato di Matera, nell'ambito di attività finalizzata alla prevenzione e repressione dei reati in materia di stupefacenti, effettuata nell'area jonico metapontina, ha arrestato due uomini, un 41enne residente a Policoro, per detenzione illegale di armi clandestine e munizioni e per ricettazione, ed un 54enne residente a Montalbano Jonico, per

Dupliche operazione della polizia. In manette un 41enne di Policoro e un 54enne di Montalbano Jonico

Detenevano armi rubate e 22 chili di marijuana

detenzione di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente. A conclusione di mirati servizi, personale della Squadra Mobile di Matera e della Sisco di Potenza, supportato da quello del Commissariato di P.S. di Policoro, ha effettuato, a

carico di due soggetti già noti alle Forze dell'Ordine, una serie di perquisizioni. Nel box di pertinenza dell'abitazione del 41enne, è stata rinvenuta una pistola marca "Beretta" cal.22, con matricola abrasa, ed un centinaio di cartucce. In un altro lo-

cale, ubicato al piano superiore, sono stati rinvenuti un'altra arma clandestina e un fucile da caccia cal.12, risultato provento di furto. Inoltre, in un casolare di campagna, sempre nella disponibilità dell'uomo, sono stati rinvenuti altri due

fucili, anche questi risultati rubati. L'altro uomo, il 54enne di Montalbano, ha provato ad eludere il controllo, indicando agli operanti un terreno confinante con il suo. Il tentativo, però, è risultato vano in quanto gli agenti hanno individuato facil-

mente il casolare, ubicato nel terreno di sua proprietà, guidati dal forte odore di sostanza stupefacente. All'interno dell'edificio, custoditi all'interno di due bustoni in cellophane trasparente, sono stato, infatti, recuperati 22 kg di marijuana. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, i due uomini sono stati associati alla locale Casa Circondariale.

METAPONTO - Con il contributo del Cnr, per la prima volta in Italia la fragola (*Fragaria x ananassa*), con 22 varietà e un territorio tradizionalmente e particolarmente vocato (la Basilicata e nello specifico il Metapontino), ha ricevuto dall'Unione europea il riconoscimento a marchio Igp (Reg. UE 2025/2239). Il disciplinare rappresenta un modello, per un settore che negli anni ha visto sempre respingere le candidature di tutela delle denominazioni. Il Comitato promotore, che riunisce tutte le Organizzazioni di Produttori Ortofrutticoli della Basilicata, e l'Azienda agricola sperimentale Alsia di Pantanello (Bernalda), specializzata nel settore, hanno chiesto tramite della Direzione Generale Agricoltura (Regione Basilicata) la disponibilità dell'Istituto di scienze del patrimonio culturale del Consiglio na-

Si tratta del primo caso in assoluto su questo tipo di frutto in Italia

Il Cnr contribuisce al riconoscimento Igp della "Fragola della Basilicata"



L'Istituto di scienze del patrimonio culturale ha redatto il disciplinare e il fascicolo tecnico sulla storicità e il legame con il territorio

zionale delle ricerche (Cnr Ispc) per la redazione del disciplinare e del fascicolo tecnico sulle questioni della storicità della fragola

in Basilicata, del legame con il territorio. Più in generale, si è trattato anche della valutazione giuridica e culturale della denomi-

nazione proposta, nonché della revisione complessiva degli elaborati e delle risposte alle osservazioni del Ministero competente.

L'esperienza maturata dal gruppo di ricerca del Cnr Ispc della sede di Potenza composto da Agata Maggio, Annarita Sannazzaro

e coordinato dal Stefano Del Lungo, nella combinazione della genetica delle piante con i dati storico-topografici, antropologici, archeologici e linguistici, e nella validazione storico-culturale delle varietà (iscrizione a registro e tutela delle pratiche di coltivazione), ha permesso di recuperare evidenze su una consapevolezza nell'uso e del gusto della fragola, in Basilicata, a partire dalla Fragola di bosco (*Fragaria vesca*, L.) dal pieno V secolo a.C. in avanti, attraverso l'impiego nella farmacopea e in coltura promiscua con la vite, sino alla sperimentazione tra la fine del XIX secolo e il decennio 1960-70. Il successo raggiunto ha ottenuto per il Cnr, già in corso d'opera, una nota di encomio da parte della Regione Basilicata (AOO Giunta, Reg. Uff., prot. n. 94623 del 18.04.2024).

A Metaponto ribadita l'assenza della Xylella in Basilicata

Tavolo tecnico sulla Rete nazionale laboratori per la protezione delle colture

di FILIPPO RADOGNA

METAPONTO - L'azione sul territorio degli Uffici regionali fitosanitari va sempre supportata dalla competenza della Rete nazionale dei laboratori fitosanitari che si occupano della protezione delle piante. La tematica è stata discussa mercoledì nel corso della riunione dell'apposito Tavolo tecnico permanente nazionale tenuta al Polo Alsia di Pantanello alla Metapontum Agrobios di Metaponto. L'organismo oltre a coordinare tutte le attività di laboratorio in materia garantisce un'ampia cooperazione tra i laboratori partecipanti. La Rete nazionale è costituita dall'Istituto nazionale di riferimento per la protezione delle piante (Inrpp), oltre che dai laboratori del Crea-Dc/Consiglio per la ricerca in agricoltura, dai laboratori ufficiali designati dai

Servizi fitosanitari e dai laboratori di ricerca connessi alle Reti. In apertura dei lavori, introdotti da Pasquale Grieco dell'Alsia-Crma e da Francesco Faggioli coordinatore della Rete, la dirigente dell'Ufficio Fitosanitario della Regione Basilicata Pa-

trizia Minardi ha posto l'accento sull'intenso lavoro di sorveglianza preventiva sulla Xylella fastidiosa attualmente non presente in Basilicata. Il lavoro di campionamento, effettuato quotidianamente dagli ispettori e dagli agenti fitosanitari, prevede il



Nell'incontro è stato sottolineato l'intenso lavoro di sorveglianza portato avanti sul territorio

prelievo di sezioni di pianta che vengono consegnate al laboratorio dell'Area Ricerca servizi avanzati dell'Al-

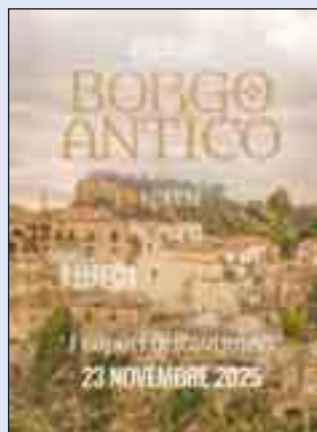
sia Metapontum Agrobios dove sono prontamente analizzate. "Ad oggi - ha sottolineato la dirigente - i campioni

sono risultati tutti negativi". Sempre nell'ottica della prevenzione, la Regione è pronta a istituire in merito una task-force necessaria per garantire una pronta ed efficace organizzazione per effettuare un'eventuale emergenza fitosanitaria.

TURSI - Domani il borgo di Tursi diventa il fulcro della prima edizione della Festa del Borgo Antico, appuntamento pensato per valorizzare uno dei luoghi più affascinanti della Basilicata. La manifestazione rientra nelle attività di valorizzazione promosse da Virtus Ingegneria nell'ambito del progetto approvato dal Comune, finalizzato a migliorare la fruibilità e l'identità della Rabatana attraverso interventi di decoro, percorsi culturali ed eventi condivisi con la comunità. La giornata prenderà il via dalle 10, quando si apriranno gli stand enogastronomici,

Partecipazione, memoria e bellezza. A Tursi la Festa del borgo antico

i mercatini di oggettistica e artigianato e i laboratori a tema per i più piccoli. A dare ritmo all'atmosfera mattutina ci sarà la musica popolare de I Musicisti del Cuore. Alle 14, sarà possibile partecipare a una visita guidata presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore. Alle 11, nella Sala Convegni del Palazzo dei Poeti, il convegno "La Rabatana: sapori e sapori di un'antica civiltà". Alle 12:30 prenderà il via la degustazione "I Sapori dell'Autunno", con piatti tipici tursitani preparati al momento: peperoni cruschi, focacce



tipiche, vino Cantine D'Affuso, arance e mandarini di Tursi. Il pomeriggio riprenderà alle 15 con la musica di Angelica Sanchirico insieme alle percussioni di Salvatore

D'Alessandro e alla chitarra e voce del cantautore Antonio Labate. Dalle 16:30 Manuel Santagata proporrà un momento dedicato alla poesia e alla narrazione. La serata continuerà alle 18:30 con il concerto di Mirko Gisonte, ambasciatore della musica lucana nel mondo, e alle 20:30 con l'esibizione delle Zingare Lucane. La giornata si concluderà alle 21:30 con il dj set a cura di Black DJ e Manuel Santagata Voice, che animeranno il borgo con musica e ritmo. Durante tutto il percorso

della manifestazione, il prof. Antonio Rondinelli, la dott.ssa Rosa Gialdino, Giovanni De Marco e Marianna Laita dell'Associazione Thema accompagneranno i visitatori nel rione saraceno, narrando storie di greci, romani, arabi e bizantini, arricchite dai versi del poeta Albino Pierro. Un servizio navetta collegherà viale Sant'Anna alla Rabatana dalle 10 alle 20:30. La Festa del Borgo Antico vuole celebrare la storia della Rabatana e consolidarne l'identità, promuovendo una rinascita culturale fondata su partecipazione, memoria e bellezza.

lanuovatv
KEEP IN WATCHlanuovatv
KEEP IN WATCHCULTURA
SPETTACOLI

MATERA - Saranno gli spazi di Ecoverticale di Matera ad accogliere uno degli appuntamenti più attesi della 26esima edizione del Festival Duni: stasera dalle 18 la rassegna materana dedica una delle tappe dei suoi Patrimoni Sonori al dialogo tra culture. L'ampio evento "Maluf: l'incontro con la musica e la cultura tunisina" nasce dalla collaborazione tra lo stesso Festival Duni, la Fondazione Matera Basilicata 2019 ed Ecoverticale e gode del patrocinio del Diuss dell'Unibas e dell'Associazione Università Musica. Un sabato suddiviso in tre momenti-chiave: un laboratorio di musica araba, un laboratorio di cucina araba e un concerto

di musica tunisina. Alle 18 il laboratorio di musica araba curato dai musicisti del progetto Maluf System, introdurrà i partecipanti ai ritmi e agli strumenti tradizionali del Nord Africa: darbuka, bendir e tar. Il progetto esplora la rinascita del maluf nei contesti migratori, i suoi cambiamenti nella natura, le sue nuove trasmissioni e diffusioni, e promuove l'integrazione e l'identificazione musicale transnazionale di alcuni musicisti tunisini. Dalle 19 il laboratorio di cucina araba permetterà di esplorare le tecniche di produzione più recenti e le materie prime utilizzate. Tra il primo e il secondo laboratorio, la presentazione del progetto "Per una idea di Osservatorio del Mediterraneo", nuovo spazio di ricerca e cooperazione culturale e artistico-musicale nel percorso verso Matera 2026 - Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo. Alle 20 il Concerto di Musica Tunisina "Eddiwen" dei musicisti del Maluf System: Marzouk Mejri e Salvatore Morra, che suonano il liuto arabo standard (oud) in stile orientale, il tar (tamburello) e il tamburo a calice darbuka, altro oud tipicamente tunisino, una chitarra e alcuni strumenti a fiato come ney e zokra. Le sinuose melodie della voce di Marzouk e i ritmi ipnotici delle percussioni con il fraseggio dell'oud di Salvatore si uniscono ai timbri mediterranei del duo per dar vita ad uno straordinario progetto musicale che crea un fortissimo legame tra le tradizioni musicali della Tunisia e dell'Italia.



Marzouk Mejri e Salvatore Morra del Maluf System

Patrimoni sonori per il Duni
La musica e la cultura
tunisina inondano Matera

Negli spazi di Ecoverticale oggi tre momenti-chiave con "Maluf": un laboratorio di musica araba, un laboratorio di cucina araba e un concerto di musica tunisina

di VITO SACCO

MATERA - La forza dell'hard bop, stile jazzistico che si è sviluppato nel corso degli anni Cinquanta tra la California e New York, torna a risuonare a Matera con un concerto che riporta sul palco l'energia, l'emozione e l'autenticità di una delle stagioni più intense del jazz moderno. "Hard Bop Stories" è il nuovo appuntamento in programma oggi alle 21, a Matera, al

La forza dell'hard bop torna a risuonare stasera
a Matera tra energia, emozione e autenticità pura

Sul palco per "Hard Bop Stories" Gianfranco Menzella al sax, Fabrizio Gaudino alla tromba, Alberto Gurreri all'organo Hammond e Pasquale Fiore alla batteria

zione, improvvisazione e linguaggi urbani. Sul palco Gianfranco Menzella al sax, Fabrizio Gaudino alla tromba, Alberto Gurreri all'organo Hammond e Pasquale Fiore alla batteria, interpreti di primo piano della scena jazz italiana. Il quartetto nasce dalla collaborazione tra musicisti uniti dalla comune passione per il jazz degli anni Sessanta e Settanta, contaminato dal bebop ma anche da sonorità

Appuntamento alle 21 al Rosetta Jazz Club con un viaggio musicale tra tradizione, improvvisazione e linguaggi urbani

modali e funky jazz, dando vita a un progetto sonoro compatto e dinamico. La formazione attraverserà alcune delle

pagine più significative del repertorio hard bop, proponendo anche riletture personali in cui interplay e improvvisazione diventeranno il cuore pulsante dell'esibizione. Dalle strade afroamericane agli storici studi Blue Note, l'hard bop è un linguaggio che fonde rigore e istinto, struttura e libertà: una musica che respira vita quotidiana, blues e spiritualità. Dal Rosetta prenderà forma, così, un concerto che restituirà l'essenza autentica di questo stile: vigoroso ma raffinato, sofisticato e, al tempo stesso, immediato. L'evento ha il patrocinio del Comune di Matera. Il biglietto d'ingresso ha un costo di 15 euro. È consigliata la prenotazione al numero 3501660573.

di DONATO MASIELLO

LAVELLO - Nella hall Donatella Di Vittorio del Moma hotel di Lavello, oggi alle 18.30, arriva Francesca Cavallone, per presentare il suo primo romanzo "La Figlia Conforme", dialogando con Emanuela Di Palma. Francesca Cavallone, laureata in giurisprudenza, scrittrice di origine barese e residente a Roma da diversi anni,

Francesca Cavallone presenta oggi a Lavello il suo primo romanzo "La Figlia Conforme"

Un percorso tra coscienza e responsabilità

dove scrive. Ha scritto recensioni per blog letterari, racconti comparsi in varie antologie, vince la prima edizione del concorso "FuoriMano". Ha scritto la sceneggiatura di una commedia per il cinema e un monologo comico per il teatro. Scrive pezzi



Francesca Cavallone

comici e li interpreta. Nel 2025, editore Perrone, arriva il primo romanzo "La Figlia Conforme", finalista al Fellowship lettura Futura 2024. Il romanzo è

intenso e ben scritto, schietto, diretto, attuale, credibile e profondo, è la storia di Sveva, avvocatessa penalista figlia di un imprenditore e politico che ha minato la sua autostima e quella delle sue sorelle: la personalità dell'uomo però all'improvviso sembra dissolversi sotto i colpi della perdita della memoria, per la giovane inizia un percorso di coscienza e responsabilità.

DOVE ANDARE

Segnalate i vostri eventi inviando una mail a redazione@lanuovadelsud.it

OGGI

IRSINA - Alle 20 al cineteatro S. Agostino concerto "Viaggio tra flamenco, jazz e latin" nell'ambito della rassegna "Passione in Musica 2025

MATERA - A partire dalle 18, negli spazi di Ecoverticale, laboratorio di musica e di cucina araba. Alle 20, concerto di musica tunisina intitolato "Eddiwen" ("Canzoniere") nell'ambito del Festival Duni - Patrimoni sonori

LAVELLO - Alle 18.30, nella hall del Moma Hotel, Francesca Cavallone presenta il suo primo romanzo "La figlia conforme"

POTENZA - Alle 18.30 al Cine-teatro Don Bosco lo spettacolo "Diario di Un brutto Anatroccolo", a cura della compagnia Factory Transadriatica nell'ambito della rassegna di Teatro Ragazzi "Ago e Filo"

MATERA - Alle 20, a Palazzo Viceconte, il concerto "Gli Albori del Nuovo" a cura dell'Associazione Matè e Solisti Lucani, con la presenza del Maestro Nicola Samale

MATERA - Alle 21, al Rosetta Jazz Club, "Hard Bop Stories". Sul palco si esibiranno Gianfranco Menzella al sax, Fabrizio Gaudino alla tromba, Alberto Gurrissi all'organo Hammond e Pasquale Fiore alla batteria

POTENZA - Alle 20.30, al Centro Sociale di Malvaccaro, in scena La Ballata del generale Crocco nell'ambito dell'Autunno letterario

VALSINNI - Alle 18.30 nella Sala Eventi Nini Truncellito "Isabella Morra, storia di una donna libera", reading con Aurora Ruffino

AVIGLIANO - Alle 17.30 alla biblioteca della Soms presentazione del volume "Il mito dei Borbone. Il Regno delle due Sicilie tra realtà e invenzione" di Andrea Mammone

RIVELLO - Alle 17.30 nella Sala Ultima Cena del Convento di S. Antonio presentazione del libro "Quando una donna. Voci, silenzi e tormenti d'amore" di Emilio D'Andrea

DOMANI

SANT'ARCANGELO - Alle 16.30, al monastero S. Maria di Orsoleo, si presenta il libro "Io prima del sì" di Antonio Fanelli

POTENZA - Alle 19 al Teatro Stabile con l'Orchestra Sinfonica 131 della Basilicata G. Puccini, Tosca nell'ambito di Stabile Opera Festival 2025 a cura di Ateneo Musica Basilicata

POTENZA - Alle 19 al Museo Archeologico Provinciale concerto del trio chitarristico Mario Gangi per la seconda edizione di Musica alle 19 dell'associazione il Tetracordo

MATERA - Alle 17.30 all'Hotel Eurostars concerto "Viaggio tra flamenco, jazz e latin" di Daniele Bonaviri e Monica De Luca, chitarre - Gabriele Gagliarini, percussioni nell'ambito della rassegna "Un tè a la Suite"

RIONERO - Alle 19, allo Zendè food drink café, Angela Giammatteo presenta il suo "Il registro delle bugie di Nikita Bloom". L'evento nell'ambito della quinta edizione di "Visioni d'autore"

LATRONICO - Nella Sala Sandro Pertini alle 18.30 concerto del Flart Quartet in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne,



nell'ambito della rassegna "I Concerti della Domenica"

S. NICOLA DI PIETRAGALLA - Alle 16 in Piazza Tre Comuni l'evento "Donne, voci di pace"

NOEPOLI - Al Museo Multimediale alle 18 "Aspettando Noja XV" nell'ambito del Natale a Noja, con coro medievale e spettacolo del fuoco (Ensamble Teatro Instabile)

MATERA - Dalle 17 all'Urban Center di Spine Bianche, nel "tir della cultura", inaugurazione della mostra dedicata a Nino Rota a cura del Matera Fiction

MATERA - Alle 20 nel Palazzo Viceconte il concerto "L'età della luce" con violino solista Sebastian Tegzesiu e Orchestra di Matera e della Basilicata diretta da Ahmed El Saedi per Prospettive Music Festival 2025

24 NOVEMBRE

POTENZA - Alle 18.30 al Conservatorio di musica "G. Da Venosa" per il Festival del Mandolino "10+8 - Tradizione e Ritmo"

MATERA - Alle 21, all'Auditorium Gervasio, Pierino e la Lupa" un sorprendente viaggio nella Matera degli anni '30 con Dino Paradiso voce narrante

25 NOVEMBRE

MOLITERNO - Alle 21 al Cine Teatro Pino Moliterno spettacolo "Sola contro la mafia"

POTENZA - Alle 21 al Centro Sociale di Malvaccaro lo spettacolo "Il mondo salvato dalle ragazzine", omaggio ad Elsa Morante nel quarantennale della morte, nell'ambito dell'Autunno letterario

MATERA - Alle 21, all'Auditorium Gervasio, "Radici Materane", grande affresco sonoro dedicato alla storia della città. Ospite d'eccezione Eugenio Bennato

POTENZA - Alle 20.30 al Teatro Francesco Stabile spettacolo "Il grande vuoto" nell'ambito del Città 100 scale Festival e dell'Autunno letterario

RIONERO - Alle 16.30 in piazza Giustino Fortunato evento di Fidapa Rionero "Solo poesie e fiori per te, donna" con la presenza dle poeta Emilio D'Andrea con la raccolta "Quando una donna"

26 NOVEMBRE

POTENZA - Alle 20 alla Libreria SognaLibro "Ascoltiamoci... segreti di carta", nell'ambito dell'Autunno letterario

27 NOVEMBRE

MATERA - Alle 20.30 all'Auditorium Gervasio concerto "Musica rara: nonetto e decimino" per la stagione autunnale "Basilicata Opere in Atto 2025" organizzata dalla Camerata delle Arti

POTENZA - Alle 20.30 al Teatro Stabile spettacolo "Storia di un cinghiale" nell'ambito del Città 100 scale Festival e dell'Autunno letterario

POTENZA - Al piccolo teatro Cesam dalle 9 Wonder Film Festival

28 NOVEMBRE

POTENZA - Alle 15.30, nella Sala Euterpe del Polo Bibliotecario, One shot "Vampire: The Masquerade". Possono partecipare al gioco ragazzi e ragazzi a partire dai 15 anni. Info al numero 0971/394211

POTENZA - Al Covo degli Artisti spettacolo di mentalismo Believe di Paolo Lepore

LAVELLO - Al Teatro San Mauro alle 21 "Benvenuti in casa Esposito" con Giovanni Esposito

MOLITERNO - Alle 21 al Cine Teatro Pino Moliterno spettacolo "Bacco, Tabacco... e Cenere"

POTENZA - Alle 16 nella Sala Conferenze del Polo Bibliotecario "Fragilità, dettagli e miraggi", letture del libro di Domenico Brancucci "Quando ero immortale", nell'ambito dell'Autunno letterario

POTENZA - Alle 20.30 al Teatro Stabile "Pino, viaggio tra storie e tradizioni", spettacolo musicale con repertorio di Pino Daniele, momenti teatrali e letture, testimonianze, poesie e riflessioni ispirate al tema della pace tra i popoli, nell'ambito dell'Autunno letterario

POTENZA - Alla libreria Ubik alle 18 presentazione del libro "I giorni di Lennon - da musicista a leggenda" di Michelangelo Iossa

MATERA - Alle 20.30 alla Fondazione Le Monacelle concerto Evento di teatro in musica/ Ritratti di donne nell'ambito della 29ª edizione della rassegna Intersezazioni - VivaVerdi Multikulti 2025

MATERA - Alle 20.30 al teatro Guerrieri lo spettacolo "Arpiamoci... e partite - la vera storia comica dell'arpa di Viggiano" con Dino Paradiso e Daniela Ippolito

POTENZA - Al piccolo teatro Cesam dalle 9 Wonder Film Festival

29 NOVEMBRE

RIONERO IN VULTURE

Alle 19 da Zendè, per Visioni d'autore, presentazione del libro di Michelangelo Iossa "I giorni di Lennon - Da musicista a leggenda"

VENOSA - Al cinema Lovaglio alle 21 lo spettacolo "Il talento di essere tutti e nessuno" con Luca Ward

POTENZA - Alle 18 al Centro Sociale di Malvaccaro "Il peso della farfalla". Lettura scenica con musica dal vivo ispirata a "Il libro della farfalla" di Erri De Luca, nell'ambito dell'Autunno letterario

POTENZA - Alle 17.30 nella Cappella dei Celestini "Espressioni dell'anima: la poesia e l'arte come strumento di cura", analisi letteraria della poesia italiana, nell'ambito dell'Autunno letterario

POTENZA - Al piccolo teatro Cesam dalle 9 Wonder Film Festival

30 NOVEMBRE

MATERA - All'Auditorium "R. Gervasio" alle 20.30 concerto "Il virtuosismo di Sollima tra Ciaikovsky e Beethoven" dell'Orchestra Sinfonica di Matera

LATRONICO - Nella Sala Sandro Pertini alle 18.30 concerto "Una passione, due destini - Puccini101" nell'ambito della rassegna "I Concerti della Domenica"

POTENZA - Alle 20.30 al Teatro Stabile coreografia "Sulla leggerezza", nell'ambito del Città 100 scale Festival e dell'Autunno letterario



82

è il canale dove troverai

LA NUOVA TV

RISINTONIZZA IL TELEVISORE PASSA ALL'HD
IN TUTTA LA BASILICATA E PUGLIA

Teatro e danza si incontrano al don Bosco per portare in scena il Diario di un brutto anatroccolo

POTENZA - Oggi alle 18:30 al cineteatro don Bosco di Potenza, primo appuntamento per il cartellone di Teatro Ragazzi "Ago&Filo", particolare sezione della Sartoria Teatrale dedicata ai più piccoli e alle famiglie, con lo spettacolo Diario di un Brutto Anatroccolo messo in scena dalla compagnia Transadriatica. Lo spettacolo, che ha come



sorta di diario di un piccolo cigno, creduto anatroccolo, che attraversa varie tappe della vita come quelle raccontate nella storia originale, e compie un vero viaggio di formazione alla ricerca di se stesso e del proprio posto nel mondo e alla scoperta della diversità come elemento qualificante e prezioso. La nascita e il rifiuto da parte della famiglia, la scuola e il bullismo, il mondo del lavoro, l'amore che nasce improvvisamente e rapidamente può scomparire anche per cause esterne non riconducibili a noi, la caccia e poi la guerra come orrore inspiegabile agli occhi di chiunque, tappe di un mondo ostile, forse, ma che resterà tale solo sino a quando il nostro "anatroccolo" non sarà in grado di guardarsi negli occhi e accettarsi così com'è, proprio come accade al piccolo anatroccolo della fiaba di Ander-

Un momento dello spettacolo e la locandina

sen che specchiandosi nel lago scopre la propria vera identità. Non bisogna nascondere le cicatrici accumulate nella vita, perché possono e devono invece diventare il nostro tesoro. Il cartellone di Teatro Ragazzi "Ago & filo" è la



MATERA - Stasera alle 20, nella raffinata cornice del salone di Palazzo Viceconte a Matera, prosegue la Stagione Concertistica 2025 di Matè e Solisti Lucani con il concerto "Gli Albori del Nuovo". Protagonista della serata sarà il Settimino



novità della Sartoria Teatrale organizzata dai gestori del cineteatro don Bosco di Potenza - Metropolis srls - In collaborazione con il gruppo Opera e con il patrocinio del comune di Potenza. Offre un modo concreto per iniziare a

cucire la cultura della bellezza nell'animo dei più giovani, un filo alla volta. La stagione di Teatro Ragazzi proseguirà nel 2026 con altri 3 appuntamenti: domenica 18 gennaio in Matinée alle 11 il teatro delle Forche metterà in

scena "La Fiaba Di Biancaneve", sabato 28 febbraio Margot Theatre farà rivivere la storia di "Peter Pan", mentre l'ultimo appuntamento sarà sabato 18 aprile con il Teatro Crest in "La Storia di Hansel e Gretel".

A Matera risuonano "Gli Albori del Nuovo" con Matè e Solisti Lucani

dei Solisti Lucani, impegnato in un programma che mette in dialogo la tradizione francese tra Otto e Novecento con la creatività di Nicola Hansalik Samale, figura centrale della musica contemporanea italiana. Il programma conduce il pubblico in una raffinata esplorazione della scuola francese tra Otto e Novecento: le pagine di Ravel, Dukas, Magnard e Chausson si intrecciano con le trascrizioni e gli adattamenti firmati da

Samale, che ne rinnova il linguaggio mantenendone intatta l'essenza. A queste si affianca "Athnor. Nei modi antichi", una composizione cameristica che dialoga con la tradizione riportandola in una prospettiva contemporanea. Non manca un omaggio a Claude Debussy con Profumi stellari, una rielaborazione poetica e luminosa che gioca con colori, atmosfere e sospensioni tipiche del compositore francese.

Sul palco, il Settimino dei Solisti Lucani: Marcello De Francesco (violino), Anna Maria Losignore (viola), Emanuele Rigamonti (violoncello), Marcoantonio Cornacchia (contrabbasso), Antonio Misano (clarinetto), Raffaele Marcosano (fagotto) e Giuseppe Smaldino (corno), un ensemble che si distingue per la brillantezza degli archi e la forza espressiva dei fiati, capace di unire precisione, energia e sensibilità cameristica.

di ARTURO GIGLIO

POTENZA - Reinterpretare Domenico Modugno è un progetto artistico che Peppe Gaeta e Mimmo De Stefano (accompagnati dalla calda voce di Laura De Stefano), con grande coraggio, hanno presentato - come "assaggio" - al Festival di Potenza. "Meravigliosamente" è un vero e proprio tributo al grande cantante pugliese, attore, autore e interprete di successo, uomo del Sud ma soprattutto artista a tutto campo, innovatore della canzone italiana e raffinato performer autore di brani memorabili come "Vecchio frack" e "Volare" capace di spaziare dalla canzone moderna esistenzialista e socialmente impegnata al canto in dialetto ripercorrendo i sentieri della tradizione popolare esaltando i valori della civiltà contadina e l'amore per la natura. E la "sfida" di reinterpretare le più celebri canzoni di Modugno è partita da chi come Gaeta e De Stefano vivono, lavorano (artisticamente)

Al festival di Potenza "Meravigliosamente" Da "Vecchio frack" a "Volare" un omaggio al grande Modugno



e dal Sud hanno mosso i primi passi di una lunga attività di spettacolo che è iniziata con le canzoni napoletane e si è sviluppata a tutto campo. Modugno è stato un simbolo del Sud, profondamente radicato nella sua terra d'origine, la Puglia, e con una forte connessione con le altre regioni del meridione. La sua identità di "ragazzo

del sud" è evidente nelle canzoni, che esplorano le speranze e le difficoltà della migrazione, come nel caso di "Ragazzo del sud". La sua opera, con le sue radici musicali e poetiche, continua a rappresentare l'anima e l'energia del Sud. Nel palcoscenico del Teatro Stabile è stato possibile presentare solo un "assaggio" con tre com-



ponenti di un'eccezionale tribute band italiana dedicata a celebrare l'eredità del grande Domenico. Orgogliosamente italiana e meridionale, questa band porta sul palco uno spettacolo indimenticabile, catturando l'essenza delle canzoni iconiche di Modugno e trasportando il pubblico in un mondo di passione, nostalgia e incanto. Con un perfetto mix di autenticità e maestria, Meravigliosamente ricrea la magia dei più grandi successi di Modugno, tra cui la leggendaria Nel blu dritta di blu (Vo-

lare), Piove (Ciao ciao bambina) e molte altre. La loro performance non è solo un concerto; è un'esperienza unica e coinvolgente che cattura il cuore e l'anima di ogni spettatore. Attraverso arrangiamenti musicali magistrali e interpretazioni sentite, la band evoca l'epoca d'oro della musica italiana, riempiendo l'atmosfera di calore, eleganza ed emozione. Il loro spettacolo è un vero omaggio al ricco patrimonio musicale italiano, creando momenti indimenticabili che persistono a lungo dopo

l'ultima nota suonata. Peppe e Mimmo sono interpreti di una identità perché le sue canzoni esprimono l'anima meridionale con una voce schietta e pura, cantando sia la felicità che l'amarezza, l'amore e il rimpianto contribuendo a riunificare la poetica del Sud degli anni '60. Ricordano Peppe e Mimmo: "Pugliese di nascita, napoletano nell'animo e siciliano nel cuore", si definiva lui stesso. In lui convivevano un'anima popolare e lo spirito di un artista capace di lavorare con Eduardo De Filippo. Modugno è stato un artista rivoluzionario che non solo ha cambiato più volte le regole e i codici della canzone italiana, ma ha incarnato quella figura di entertainer completo, che nella nostra tradizione ancora oggi è una rarità: una figura di artista capace di essere, oltre che autore, attore, cantante, conduttore, sul palcoscenico come sul piccolo e grande schermo mantenendo intatta la sua forza espressiva.



SPORT



Serie C

Un match che torna dopo 17 anni ma che non vedrà la presenza dei tifosi rossoblù sugli spalti dell'Arechi

A Salerno per dare continuità

Il Potenza si prepara alla sfida di domani in casa della Salernitana (diretta su La Nuova Tv dalle 16,45)

POTENZA - Diciassette anni di attesa per sfidare una delle regine del Sud. Cinquantanove anni dall'ultima vittoria a Salerno. Così vicina e al tempo stesso così lontana. Il Potenza e tutto il tifo rossoblù si preparano per la sfida di domani all'Arechi contro la Salernitana con un solo rimpianto: quello di non poter essere sugli spalti per incitare i leoni. Il divieto di trasferta, imposto ai tifosi del Potenza per la gara con la Salernitana, ha il sapore della beffa, ma l'importanza storica dell'incontro resta. Una partita che il Potenza si appresta a vivere con l'onda dell'entusiasmo dopo il successo in inferiorità numerica contro il Trapani per dare continuità nelle prestazioni ma soprattutto nei risultati. Non sarà facile perché di fronte c'è la corazzata Salernitana che pur senza incantare, è lì davanti con una squadra costruita per vincere e tentare il ritorno in Serie B, con una piazza che pretende di risalire nel calcio nobile dopo due retrocessioni consecutive. Di fronte c'è un ex sempre amato, mister Giuseppe Raffaele, ma il Potenza



Mister Pietro De Giorgio durante una sessione di allenamento al Viviani

con le assenze pesanti dello squalificato Bachini e di Castorani ed Erradi che rischiano di togliere peso e alternative al centrocampo, vuole giocare le sue chance. Come sempre. Contro questa Salernitana però servirà un Potenza praticamente perfetto. "E' un ennesimo banco di prova - ha detto mister Pietro

De Giorgio nella conferenza stampa del venerdì - ma mi interessa la maturità della squadra, abbiamo partite importanti perché incontreremo squadre forti e il Cerignola in Coppa a cui teniamo davvero tanto". Mister De Giorgio spiega anche quale deve essere l'atteggiamento dei suoi: "Dob-

biamo essere sfrontati e avere personalità in fase di possesso, dobbiamo osare la giocata - ha aggiunto De Giorgio -; ma ci serve l'attenzione che abbiamo avuto contro il Trapani. Nel corso del campionato abbiamo perso qualche punto per le disattenzioni, giocheremo contro una squadra forte e dovremo essere bravi sia in fase di possesso che di non possesso". E non manca l'analisi sulla Salernitana: "La Salernitana ha cambiato qualcosa, anche l'atteggiamento - continua il tecnico rossoblù nell'analisi dell'avversario -; hanno cambiato modulo giocando anche con tre punte o con Liguori schierato da quinto. Al di là dell'aspetto tattico i principi di gioco sono ben chiari e stanno cercando di essere più aggressivi nella fase di non possesso. Stiamo lavorando sui entrambi i loro moduli di gioco e sappiamo che dobbiamo tenerli il più lontano possibile dalla nostra area di rigore perché possono fare gol in ogni modo e hanno giocatori di qualità che possono fare una giocata importante ed è bene tenerli lontano".

I NUMERI DELLA SERIE C GIRONE C

I RISULTATI		
15° GIORNATA (21-23 NOVEMBRE 2025)		
Cerignola	Crotone	
Giugliano	Casertano	
Arbitro: Mastrodomenico di Matera sabato alle 14,30		
Siracusa	Altamura	
Arbitro: Cappai di Cagliari sabato alle 14,30		
Sorrento	Casertana	
Arbitro: Dasso di Genova sabato alle 14,30		
Trapani	Foggia	
Arbitro: sabato alle 14,30		
Monopoli	Picerno	
Arbitro: Nigro di Prato sabato alle 17,30		
Cavese	Atalanta U23	
Arbitro: Iannello di Messina domenica alle 12,30		
Catania	Latina	
Arbitro: Zago di Conegliano domenica alle 14,30		
Cosenza	Benevento	
Arbitro: Gianquinto di Parma domenica alle 14,30		
Salernitana	Potenza	
Arbitro: Gemelli di Messina domenica alle 17,30		
16° GIORNATA		
CASERTANA	CAVESE	29/11 14,30
PICERNO	CATANIA	29/11 14,30
ALTAMURA	SORRENTO	29/11 14,30
CROTONE	GIUGLIANO	29/11 14,30
ATALANTA U23	SIRACUSA	30/11 14,30
TRAPANI	MONOPOLI	30/11 14,30
FOGGIA	COSENZA	30/11 17,30
LATINA	CERIGNOLA	30/11 20,30
POTENZA	CASARANO	30/11 20,30
BENEVENTO	SALERNITANA	1/12 20,30

MARCATORI		
RETI	GIOCATORE	SQUADRA
9	Chirico	Casarano
9	Gomez	Crotone
8	Salvemini	Benevento
7	Vavassori	Atalanta U23
7	Fischnaller	Trapani
6	Manconi	Benevento
6	Lunetta	Catania
6	Mazzocchi	Cosenza
6	Ricciardi M.	Cosenza
6	Nepi	Giugliano
5	Bentivegna	Casertana
5	Cicerelli	Catania
5	Cuppone	Cerignola
5	Emmausso	Cerignola
5	D'Ursi	Sorrento
5	Grandolfo	Trapani
4	Misitano	Atalanta U23
4	Malcore	Casarano
4	Proia	Casertana
4	Forte	Catania
4	Sorrentino	Cavese
4	Zunno	Crotone
4	Energie	Picerno
4	D'Auria	Potenza
4	Inglese	Salernitana
3	Abreu	Picerno
3	Felippe	Potenza
PROMOSSO IN SERIE B		
SECONDO TURNO PLAY-OFF NAZIONALI		
PRIMO TURNO PLAY-OFF NAZIONALI		
SECONDO TURNO PLAY-OFF GIRONE		
PRIMO TURNO PLAY-OFF GIRONE		
PLAY-OUT		
RETROCESSO IN SERIE D		

CLASSIFICA SQUADRE	PUNTI TOTALE	PARTITE GIOCATE	CASA			FUORI			TOTALE			GOAL		CASA		FUORI		TOTALE	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P	G	A	F	S	F	S	F	S
SALERNITANA	30	14	5	1	1	4	2	1	9	3	2	11	7	9	7	20	14		
BENEVENTO	29	14	6	1	0	3	1	3	9	2	3	16	3	10	6	26	9		
CATANIA	28	14	6	1	0	2	3	2	8	4	2	17	0	8	8	25	8		
COSENZA	26	14	4	0	2	3	5	0	7	5	2	17	7	10	7	27	14		
MONOPOLI	22	14	2	3	2	4	1	2	6	4	4	9	8	8	9	17	17		
CROTONE	21	14	3	1	4	3	2	1	6	3	5	10	7	12	5	22	12		
CASARANO	21	14	4	2	2	2	1	3	6	3	5	11	7	12	18	23	25		
CASERTANA	19	13	3	2	1	2	2	3	5	4	4	10	9	7	8	17	17		
POTENZA	19	14	4	3	0	1	1	5	5	4	5	11	4	8	17	19	21		
ATALANTA U23	17	13	3	2	2	2	0	4	5	2	6	16	8	6	8	22	16		
TRAPANI * (-8)	17	14	4	2	0	3	2	3	7	4	3	14	4	7	9	21	13		
CERIGNOLA	16	14	1	3	3	3	1	3	4	4	6	9	12	7	10	16	22		
CAVESE	16	14	2	1	3	2	3	3	4	4	6	6	6	10	11	16	17		
GIUGLIANO	15	14	2	0	5	2	3	2	4	3	7	6	11	9	12	15	23		
ALTAMURA	15	14	2	3	2	1	3	3	3	6	5	10	12	3	10	13	22		
LATINA	14	14	2	2	4	1	3	2	3	5	6	3	5	6	12	9	17		
SORRENTO	13	14	0	5	2	2	2	3	2	7	5	9	11	5	7	14	18		
SIRACUSA	12	14	3	0	4	1	0	6	4	0	10	10	10	4	12	14	22		
FOGGIA	11	14	1	3	3	1	2	4	2	5	7	3	9	4	13	7	22		
PICERNO	10	14	1	3	3	1	1	5	2	4	8	10	13	8	19	18	32		

SALERNITANA

POTENZA

SERIE C sky wifi 15° GIORNATA

Domenica 23 novembre
collegamento pre partita dalle 16:45

Diretta esclusiva
in chiaro solo su

lanuovatv
CANALE 82 BASILICATA E PUGLIA



Serie C

Mister Bertotto: “Non possiamo essere arrendevoli. Dopo lo sfogo del direttore mi aspetto una risposta dalla squadra”

“Toccato il fondo, dobbiamo risalire”

Picerno atteso al Veneziani alle 17,30 dal Monopoli: i melandriniani devono invertire la rotta

di DONATO VALVANO

PICERNO - C'è da raccogliere i cocci, riassembliarli e provare a salvare il salvabile in queste ultime cinque giornate che rimangono prima dell'apertura della finestra invernale del mercato di gennaio. E' un momento drammatico, sportivamente parlando, in casa Picerno con una squadra che dopo la sconfitta casalinga contro il Siracusa è sprofondata all'ultimo posto della classifica. L'ultima vittoria è datata 29 settembre contro il Foggia e negli ultimi due mesi di campionato i rossoblù hanno perso sei delle ultime sette partite con un solo punto conquistato. Un ambiente depresso e col morale sotto i tacchi: a maggior ragione dopo la sfuriata del direttore generale Vincenzo Greco che ha “sfiduciato” praticamente buona parte della rosa a disposizione di mister Bertotto che da gennaio verrà smembrata e ricostruita nella quasi totalità. Intanto, il tecnico torinese, fino al giro di boa, dovrà arrangiarsi con il materiale che ha a disposizione, a cominciare dal match del Veneziani contro il Monopoli di mister Colombo. In settimana Bertotto ha provato, per quanto possibile, a tenere tutti sul pezzo e spera che le parole di fuoco di Greco abbiano scatenato nei suoi ragazzi una reazione orgogliosa che possa smentire il digi e che permetta di portare via dalla trasferta in terra pugliese qualche punto in modo da risollevarne la situazione sia a livello psicologico che sotto il punto di vista della graduatoria. “Non possiamo essere arrendevoli e non mostrare cattiveria agonistica - ha evidenziato il tecnico - ; abbiamo lavorato tanto e mi aspetto una risposta. Dopo lo sfogo del direttore dobbiamo essere capaci di invertire la rotta e non accettare passivamente questo percorso negativo. Abbiamo toccato il fondo e dobbiamo solo risalire”. Il rischio di non fare più punti da qui alla fine del girone d'andata è elevato, ma rischierebbe di trasformare l'obiettivo della salvezza in una missione quasi impossibile. Ipotesi quest'ultima che nessuno a Picerno vuole prendere minimamente in considerazione.



Un energico mister Valerio Bertotto dirige i suoi giocatori dalla panchina (foto Az Picerno)

Basket - Divisione 1

MATERA - A Matera arriva la capolista EuroBasket Club Foggia, che sfiderà la Pielles Matera Basket in una gara che si annuncia avvincente ed emozionante. Palla a due alle 18,30 e sul parquet del PalaSassi sarà partita vera. I foggiani arrivano nella città dei Sassi da unica leader del girone A della DR1 Puglia; mentre dall'altra parte il roster di coach Ciccio Losito può contare sul fattore campo, che sino ad oggi è stato un vero fortino per i biancazzurri. Sarà importante l'apporto del pubblico e la voglia che metteranno in campo capitano Innocenzo Vignola e compagni, pronti a regalare ai sostenitori di casa un'altra gioia. Tra i ragazzi della Pielles Matera Basket spunta il ritorno di un cestista cresciuto e formato in casa materna, quello di Giovanni Loperfido. Dopo il primo salto importante dal settore giovanile della Pielles Matera alla storica Olimpia Matera, mette a referto i suoi primi canestri in serie B e serie A2. Da quel momento, la sua carriera prende il via, calcando sempre campi di serie C, sia Silver che Gold con le maglie di Altamura, Torre, Atri, Todì, Giarre e Cassino, nella seconda parte della scorsa stagione. Sempre con ottimi rendimenti e con ottimi risultati, in questa stagione ha preso una pausa, aspettando la proposta giusta in cate-

Loperfido: “Abbiamo tutto per vincere e far felici i nostri sostenitori”

A Matera arriva la capolista Foggia

Pielles in campo alle 18,30 al PalaSassi contro la regina del girone A



Giovanni Loperfido, tornato alla Pielles Matera

goria, accettando di tenersi in forma e contribuire alla causa della Pielles in DR1. “Sicuramente tornare a vestire la maglia della Pielles è una bella sensazione - assicura Giovanni Loperfido - . La maglia della società che mi ha cresciuto e mi ha reso un cestista, per me è un motivo d'orgoglio essere qui oggi”. In attesa di una nuova sfida. “Certo aspetto

una proposta in categorie superiori, ma per il momento essere sul parquet e costantemente allenato è importante - continua Loperfido - . Spero di poter comunque aiutare la squadra per tutto il tempo che resterò qui, che potrà essere una gara, un mese o anche l'intera stagione, vedremo”. Intanto, il cestista materano ha trovato un gruppo compatto e

ben organizzato. “In questa stagione avevo già notato una squadra costruita meglio, seguendola dal di fuori - riprende la guardia biancazzurra - . C'è il giusto mix di giocatori esperti e giovani di prospettiva. Rispetto a quando ho iniziato con l'Olimpia, oggi il mio ruolo è diverso e posso dire che mi ci trovo bene. Ho avuto all'epoca l'opportunità di

confrontarmi con grandi giocatori e spero di poter dare qualcosa anch'io ai ragazzi che iniziano oggi ad approcciarsi con il basket dei grandi, è un ruolo che mi inorgoglisce”. Un ruolo importante che può aiutare e impattare soprattutto sul carattere della squadra. “Fuori casa facciamo parecchia fatica, a volte sembra ci manchi un po' di coraggio nell'affrontare le sfide lontane dal PalaSassi. Stiamo lavorando per migliorare anche questo aspetto e farci trovare pronti già dal prossimo incontro fuori casa”. Però, nel frattempo c'è da affrontare la capolista EuroBasket Foggia. “Senza dubbio in un campionato così equilibrato sono quelli che hanno fatto meglio sino a questo momento. Noi ci siamo allenati bene in settimana, in maniera intensa e attenta. Abbiamo tutto per vincere la partita e accorciare ulteriormente la classifica - conclude Giovanni Loperfido - . Spero che il pubblico sia presente in grande numero e che ci aiuti a portare in cascina altri due punti che sarebbero davvero molto importanti per noi”.

Serie D

Coppa Italia, sorteggio favorevole per il Francavilla

POTENZA - La Lnd ha ufficializzato le date dei quarti di finale di Coppa Italia Serie D. Il Francavilla di mister Iannini, che ha superato ai rigori il Fasano, incontrerà mercoledì 3 dicembre alle 14,30 la Nocerina. Il sorteggio è stato favorevole ai sinici che avranno modo di giocare ancora una volta al Fittipaldi per giocarsi uno storico passaggio in semifinale.



Calcio a 5

Serie B

Potenza in cerca di punti per la vetta in casa del Diaz



POTENZA - Per la settima giornata del campionato il Potenza, guidato in panchina da coach Rocco Tancredi, è di scena alle 16 di nuovo in Puglia, questa volta sul campo della Diaz al "Palascomai" di Bisceglie. Una sfida di vertice tra due formazioni che non nascondono le proprie ambizioni in questa stagione. "Sabato scorso con l'Aradeo siamo stati bravi a tenere la partita in mano - spiega il tecnico del Potenza Rocco Tancredi - , forse è mancata un po' di intensità e di efficacia in fase realizzativa nel primo tempo ma complessivamente è stata una buona prestazione con una vittoria importante che dà morale e fiducia. Abbiamo avuto anche l'occasione di buttare nella mischia vari ragazzi under che hanno risposto molto bene. Chiudere la partita con un quintetto composto da un 2005, due 2006, un 2007 e un 2009 è una bella soddisfazione che premia gli sforzi che sta facendo la società e il lavoro degli staff, stiamo cercando di puntare sul consolidamento del settore giovanile e si iniziano a vedere i primi frutti. Per quanto riguarda la gara odierna - continua Tancredi - ci aspetta una partita difficilissima in casa della Diaz, squadra di grande qualità ed esperienza. Bisogna mantenere alta la concentrazione, loro sono in un ottimo momento di forma e gli

ultimi risultati lo dimostrano. Noi siamo ancora alle prese con qualche assenza ma ci stiamo preparando bene per andarci a giocare la gara nel migliore dei modi. Continuo a chiedere umiltà al gruppo, siamo in un buon momento ma il campionato è lungo e pieno di insidie. Dobbiamo pensare di partita in partita. Solo così e con il lavoro possiamo toglierci qualche soddisfazione". Arbitrano la sfida tra Diaz Bisceglie e Potenza i signori Mauro Ferrone di Pescara e Alessandro Gionfalo di Rossano, alla sezione crono Luigi Pastorella di Molfetta.



7° GIORNATA (22-11-2025)

ARADEO	BRINDISI
PISTICCI	MOLA
DIAZ BISCEGLIE	POTENZA
CETRARO	BERNALDA
CAROVIGNO	BARLETTA
SAMMICHELE	FERRANDINA

CLASSIFICA

BRINDISI	15	MOLA	9
CETRARO	13	SAMMICHELE	8
POTENZA	13	FERRANDINA	6
DIAZ BISCEGLIE	12	BERNALDA	4
BARLETTA	12	PISTICCI	3
CAROVIGNO	9	ARADEO	1



Bernalda, altra sfida insidiosa. Rossoblù ospiti del Cetraro

BERNALDA - Altra partita dal coefficiente alto per il Bernalda di coach Marcio Volpini impegnato l'ostica trasferta calabrese di Cetraro: "Ci attende un'altra partita tosta ma lo sono tutte perché quest'anno ho notato che il livello è aumentato rispetto all'anno scorso - ha detto l'esperto pivot rossoblù Luciano Benedetto - , ho notato che tutte le squadre del girone sono ben attrezzate. Il Cetraro è una bella squadra, nella rosa ci sono alcuni elementi che qualche anno fa giocavano ad Acri e sono già stati nostri avversari. Ci sono altri elementi molto validi e prevedo una partita maschia. Da parte nostra ci manderemo

tutto il nostro impegno per portare la partita a casa". Intanto in casa rossoblù ci sono riflessioni relative alla gestione del risultato e allo sviluppo della gara. "E' stata una partita dai due volti - ha aggiunto Benedetto - , il primo tempo abbiamo giocato benissimo conquistando il doppio vantaggio e mancando alcune occasioni da rete compreso il tiro libero con Grossi per andare sul 3-0. Può capitare di sbagliare un tiro libero. Nella ripresa siamo entrati in campo più timorosi e probabilmente eravamo un po' stanchi; nel finale abbiamo mancato alcune occasioni per il pareggio, una purtroppo l'ho mancata anch'io, nella circostanza la sfera è passata sotto le gambe dell'avversario che mi ha "sporcat" la traiettoria facendo sfilare la palla tra le mie gambe". In ogni caso il periodo negativo in casa bernaldese è stato condizionato da altri fattori come sottolinea lo stesso Benedetto: "Quest'anno è partita male con gli infortuni di Fusco e di Gallitelli, tra l'altro qualche infortunio l'ho avuto anch'io. A questo si sono aggiunte anche le tante squalifiche tra le quali quelle degli stessi Fusco e Gallitelli, oltre ad Eletto. C'è una sorta di "malocchio" in questa stagione e dobbiamo uscirne restando uniti e lottare lavorando a testa bassa. Secondo la mia esperienza questa è la strada giusta per superare questo momento, sono convinto che ne usciremo tutti insieme da questa situazione".

sport@lanuovadelsud.it



Contattatoci per segnalare eventi sportivi o soltanto per discutere con la redazione

adnkronos
labitalia

Pagina in collaborazione con Labitalia/ Gruppo Adnkronos

ASSOLAVORO, A NATALE OLTRE 40MILA OPPORTUNITÀ DI LAVORO TRAMITE AGENZIA

Promoter digitali, social media manager, operai addetti al confezionamento pacchi e-commerce

commerce. Poi elettricisti, allestitori e incaricati allo smistamento degli ordini, aiuto cuochi, camerieri e baristi. Dalle elaborazioni Assolavoro DataLab emerge che per il Natale 2025 saranno più di 40mila le opportunità offerte dalle agenzie per il lavoro. Nella top ten delle macrocategorie professionali più gettonate, quest'anno cresce la domanda di profili legati al crowdfunding: oltre ai fundraiser, infatti, si richiedono veri e propri responsabili per campagne di raccolte fondi. Per far fronte alle ricerche legate al turismo posizioni aperte, poi, per figuranti di 'Babbo Natale' e animatori per eventi natalizi. Per quanto riguarda il personale del food&beverage, grande richiesta di aiuto panettieri e pizzaioli. Aumentano anche le offerte di lavoro per incaricati allo smistamento ordini, addetti al picking, facchini, corrieri, fattorini e operatori per il confezionamento di pacchi e cesti di Natale. Dal settore retail annunci, poi, per commessi, preposti ai reparti, allestitori scaffali e addetti ai mercatini natalizi. In aumento anche la domanda di professionalità legate all'e-commerce in vista dei picchi legati alle festività. Disponibilità a lavorare su turni e nei giorni festivi, flessibilità negli orari e, per chi



lavora a contatto con il pubblico, buona conoscenza di almeno una lingua straniera. Queste le caratteristiche solitamente ricercate dalle aziende. Si tratta per lo più di contratti di lavoro in somministrazione, ovvero con le tutele e la retribuzione tipica del lavoro dipendente e – per quelli a tempo determinato – con occasioni doppie di reimpiego allo scadere del rapporto di lavoro. Nel bimestre novembre-dicembre i gruppi professionali di riferimento ai quali appartengono le offerte di lavoro legate al Natale alimenteranno in tutto circa 330mila richieste di profili. La somministrazione, inoltre, nel periodo in esame offrirà complessivamente in tutti i settori circa 140mila opportunità di lavoro. Nel solco delle attività di analisi condotte da Assolavoro DataLab, l'osservatorio dell'associazione nazionale delle

agenzie per il lavoro, la ricerca sulle figure natalizie è stata svolta su dati interni al settore e su fonti terze qualificate. Per candidarsi è possibile contattare le singole agenzie per il lavoro. L'elenco delle principali filiali delle agenzie, accreditate presso l'apposito albo del ministero del Lavoro, è disponibile sul sito di Assolavoro (<https://assolavoro.eu/trova-la-filiale/>).

Caritas-Bcc, insieme per inserimento socio-lavorativo giovani

Roma - Un luogo accogliente e un tempo in cui formarsi al lavoro, sperimentare la convivenza e imparare la gestione delle risorse economiche e dei lavori domestici. È quanto offre il gruppo-appartamento promosso dalla Caritas di Roma presso il Polo della carità 'Don Pino Puglisi' al Tiburtino Terzo. Una struttura di semi autonomia per giovani neomaggiorenni realizzata con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Roma. Il centro è stato visitato dal presidente della Banca di Credito Cooperativo di Roma Maurizio Longhi, da Francesco Liberati, presidente della Fondazione Bcc Roma che ha sostenuto il progetto, entrambi accompagnati dal direttore della Caritas di Roma, Giustino Trincia. La struttura – due appartamenti – ospita giovani adulti, sia stranieri che italiani, che dopo essere stati in centri di accoglienza vivono il momento critico relativo al passaggio alla maggiore età. Attraverso il sostegno di educatori e volontari garantisce ai ragazzi neo-

maggiorenni il raggiungimento dell'autonomia in termini lavorativi, economici, abitativi e personali. Grazie al contributo della Banca di Credito Cooperativo di Roma è stato realizzato l'allestimento di uno dei due appartamenti e si è provveduto ad arredare la camera da letto, la cucina e il bagno, reperendo i mobili necessari, nonché tutto quello che si rende necessario per la gestione quotidiana di una casa. "Desidero ringraziare la Banca di Credito Cooperativo di Roma, il suo presidente, Maurizio Longhi, per il sostegno a questo progetto. È una scelta molto significativa, anzitutto perché offre a questi ragazzi un percorso di crescita verso l'autonomia e una risposta al loro bisogno di integrazione. In secondo luogo, perché è un esempio tangibile di come una banca del territorio possa essere tale, proprio rafforzando i suoi legami con la città di Roma, continuando a contribuire allo sviluppo della cultura dell'accoglienza e di valori essenziali per

la sua coesione sociale", ha sottolineato Giustino Trincia, direttore dell'organismo della diocesi di Roma. "La nostra Banca – ha detto il presidente di Bcc Roma, Maurizio Longhi – sostiene con convinzione questa importante iniziativa solidaria, capace di incidere a favore di ragazzi che correrebbero altrimenti un grave rischio di marginalizzazione sociale. Il rapporto di collaborazione instaurato con la Caritas romana, facendo tesoro degli insegnamenti del suo fondatore Don Luigi Di Liegro – ha aggiunto Longhi – si inserisce in un più ampio contesto di interventi di sostegno che stiamo portando avanti in questi mesi con molte realtà che lavorano quotidianamente al fianco di chi ha più bisogno. Un modo concreto, riteniamo, di interpretare la nostra missione di Banca cooperativa e mutualistica, che restituisce ai territori una parte della ricchezza costruita in anni di gestione oculata e attenta al benessere delle comunità", ha concluso.

Anief, serve commissione d'inchiesta più un osservatorio Mim-Inail-sindacati per personale scuola

Riconoscere burnout e indennità video per Ata

Roma - Dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri, il testo del decreto-legge 159/25 che introduce misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile giunge alla X Commissione del Senato dove prenderà il via il suo esame tenendo conto che sarà possibile presentare gli emendamenti entro martedì 18 novembre". E' quanto si legge in una nota del sindacato Anief che si è già schierato favorevolmente a proposito della volontà del Governo di fermare le attività formative ad alto rischio per gli studenti, ma chiede anche interventi concreti per docenti e Ata della scuola dopo

La vendita diretta targata Amway festeggia 40 anni in Italia con 40.000 partner

Quattro decenni di innovazione, crescita e responsabilità sociale con un occhio al futuro del wellbeing

Roma - Con oltre 40.000 Amway Partner in Italia e una maggioranza femminile pari al 61,4%, Amway, la più grande azienda di vendita diretta al mondo, festeggia il suo 40° anniversario nel Bel Paese. Sin dal 1985 la filiale italiana supporta migliaia di persone nella costruzione di attività indipendenti, promuovendo uno stile di vita sano, equilibrato e sostenibile. Oggi si posiziona come primo mercato della regione Esan (Europa, Sudafrica, Australia e Nuova Zelanda) e rappresenta un pilastro strategico per l'azienda a livello globale. Nel 2024 l'area Esan ha infatti registrato vendite per 424 milioni di dollari (+5% anno su anno), trainata dalle performance del mercato italiano, che continua a distinguersi per resilienza, innovazione e centralità del network imprenditoriale.

Gi Group, oltre 4.500 opportunità in vista del Natale

Cresce in tutta Italia la domanda di personale per rispondere all'aumento dei volumi di attività e dei consumi

Roma - Con l'arrivo del Black Friday e delle festività natalizie, cresce in tutta Italia la domanda di personale per rispondere all'aumento dei volumi di attività e dei consumi. A confermarlo è Gi Group, la prima agenzia italiana per il lavoro, che è alla ricerca di oltre 4.500 profili da inserire in diversi ambiti su tutto il territorio nazionale. Le opportunità si concentrano soprattutto nei settori logistica, grande distribuzione organizzata, retail, horeca e fast moving consumer goods, dove il picco di acquisti e consumi genera un forte incremento della domanda. Si conferma anche quest'anno la dinamicità del customer care, settore strategico per la gestione dei clienti in un momento di alta intensità operativa. La principale novità riguarda invece il facility e i servizi di sicurezza, ambiti in cui cresce il fabbisogno di profili dedicati, fondamentali per garantire l'efficienza, la conformità e la sicurezza delle attività commerciali e produttive.

55% degli italiani spenderà tra 100 e 500 euro, giovani pronti ad aumentare budget

Si fanno i conti prima stabilendo un budget e cercando soprattutto brand e offerte di cui fidarsi

Roma - Il Black Friday si è ormai consolidato come momento clou dell'anno per i consumatori oltre che per i brand, che si preparano con settimane di anticipo per conquistare consumatori sempre più attenti e informati. Gli italiani, dal canto loro, fanno i conti prima, stabiliscono un budget e cercano soprattutto brand e offerte di cui fidarsi. A rivelarlo sono i dati della nuova ricerca di Trustpilot, la più grande piattaforma indipendente di feedback dei consumatori al mondo, che ha voluto indagare come cambiano le abitudini, le priorità e i comportamenti dei consumatori italiani in vista della stagione degli sconti. I dati evidenziano come quest'anno, la maggior parte dei consumatori prevede di spendere tra 100 e 500 euro (55%), con i giovani tra i 18 e i 24 anni che mostrano la maggiore propensione a investire di più rispetto al 2024: il 45% dichiara infatti di voler aumentare la spesa media di circa 100 euro. Solo un 6% prevede di spendere molto di più (+200 euro), mentre il 42% manterrà lo stesso livello dello scorso anno. L'indagine sottolinea inoltre come il 58% dei consumatori ritenga che la cosa più importante durante gli acquisti del Black Friday sia trovare offerte trasparenti, mentre il 44% punta esclusivamente al prezzo più basso.

FARMACIE

POTENZA			
Don Bosco s.r.l.	Piazza Don Bosco n° 20	0971/1941935	
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822	
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092	
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532	
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945	
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315	
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438	
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609	
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447	
Marchitelli-Malvaccaro	Via Danzi n°29	0971/44199	
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067	
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179	
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430	
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517	
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148	
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997	
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447	
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552	
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283	
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057	

MATERA			
Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911	
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282	
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728	
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308	
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428	
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098	
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468	
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921	
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338	
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341	
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632	
Pistone	Via Annunziatella n° 76	0835/332752	
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901	
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021	
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331	
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004	
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461	

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO
all'indirizzo e-mail
poligrafici@lanuovadelsud.it
e verranno pubblicati in questa pagina

sabato 22 novembre

7:20	PRIMA NOTIZIA
8:00 8:40	PRIMA NOTIZIA
9:10	SPAZIO BASILICATA
09:30	RUBRICHE ADNKRONOS
10:30	(R) STOP AND GOL DEL VENERDÌ
12:00	BLABLABLA
12:30	RUBRICHE
13:00 13:30	COOKING SPAZIO BASILICATA
13:50	LA NUOVA TG + METEO LA NUOVA SALUTE

14:20 14:40	LA NUOVA TG + METEO LA NUOVA SALUTE
15:30	(R) STOP AND GOL DEL VENERDÌ
16:00	WORK IN PROGRESS
17:20	BLA BLA BLA SUMMER
18:00	SPAZIO BASILICATA
18:30	COOKING
19:00	LA NUOVA TG
19:30 20:00	LA NUOVA TG- REPLICA
20:30	PIZZA CHALLENGE

20:55 21:00	BASILICATA STORICA BEKER ON TOUR
21:30	SPETTACOLO EXPERIENCE
22:55	ANICAFLASH
23:00	LA NUOVA TG
23:15	LA NUOVA TG - Replica
23:30	PIZZA CHALLENGE
23:55	LA NUOVA TG - Replica
00:05	(R) STOP AND GOL DEL VENERDÌ
01:30	SPETTACOLO EXPERIENCE

CI VEDIAMO SUL CANALE 82 DEL DIGITALE TERRESTRE



E IN STREAMING SU WWW.LANUOVA.NET/LA-NUOVA-TV



lanuovatv

KEEP IN WATCH

OROSCOPO DEL GIORNO

 Ariete 21 MARZO - 20 APRILE <p>Un cielo complice ti promette momenti favolosi con i tuoi cari. La felicità è a portata di mano! La piena forma torna a te, hai formiche nei talloni, fare esercizio sarebbe ideale per rafforzare il tuo organismo.</p>	 Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO <p>Il vostro entusiasmo assomiglia a una grande fiducia in voi stessi e attirare a voi sostegno positivi. La vostra motivazione darà energia a tutto il vostro entourage, non avrete bisogno di forzare le cose affinché vi si segua!</p>	 Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO <p>In matematica, si dice che due angoli che coincidono si concordano reciprocamente. È una perfetta illustrazione per chiarire la tua situazione amorosa. In due, vi accordate meglio che mai!</p>
 Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO <p>La fede non manca al vostro duo per fare nuovi progetti e prendere iniziative. Avete a cuore di ridipingere la vostra esistenza sentimentale con colori più allegri, più esotici.</p>	 Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO <p>Nulla potrà scuotere il tuo talento e la tua fiducia nelle situazioni nuove e ricche di incontri. Hai il controllo della tua vita e la giornata è favorevole alle azioni e agli incontri di ogni tipo.</p>	 Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE <p>Siete molto entusiasti e le trattative non vi spaventano, sapete in quali settori investire e con chi trattare per avere successo negli affari. Potreste avere l'opportunità di fare fortuna se continuate su questa bella strada.</p>
 Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE <p>L'atmosfera non vi sembra molto serena e vi sentite in qualche modo responsabili. Eccovi tesi, a causa di alcune incombenze che non avevate previsto, non siete direttamente coinvolti, restate calmi!</p>	 Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE <p>Una pioggia di proposte di ogni genere ti sveglia e ti invita a casa dei tuoi amici per partite a carte e cene alcoliche. Questi momenti di relax ti incantano così tanto che fluttui su una piccola nuvola.</p>	 Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE <p>Troverete risposte a domande essenziali per il vostro futuro, è il momento di ripartire su buone basi con il vostro entourage amicale o di mettere in discussione l'ideale che cercate.</p>
 Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO <p>La fortuna ti perseguita. È il momento di considerare un vero cambiamento, soprattutto professionale. La competizione è positiva, è confrontandoti con gli altri che supererai le tue inibizioni.</p>	 Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO <p>È costruendo il concreto e guardando insieme nella stessa direzione che potrete rimanere uniti. Da soli? Potete attirare l'attenzione di qualcuno che vi piace.</p>	 Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO <p>I vostri dubbi si schiariscono e questo vi mette del balsamo al cuore, sarete incoraggiati. Oggi sarete invidiati per il vostro dinamismo. Molto meglio nella vostra pelle, lo dovete a voi stessi e agli sforzi che avete fatto.</p>

IL METEO

IN BASILICATA



Temperature

POTENZA: min 2° - max 6°

MATERA: min 5° - max 11°



L'alta pressione cede rapidamente favorendo l'ingresso di aria più umida responsabile di un peggioramento nella seconda parte del giorno con deboli piogge sparse. Nello specifico sull'Appennino cieli molto nuvolosi o coperti al mattino con piogge e rovesci anche temporaleschi, in attenuazione dal pomeriggio; sul materano cieli inizialmente poco nuvolosi ma con nuvolosità, talora compatta, nelle ore centrali della giornata con associate deboli piogge. Rasserena in serata; sul litorale ionico cieli inizialmente poco o parzialmente nuvolosi, ma con nubi in progressivo aumento e deboli piogge dal pomeriggio ; sul litorale tirrenico giornata perturbata con piogge e rovesci diffusi, anche a carattere temporalesco. Venti deboli dai quadranti sud-orientali in rotazione a meridionali; Zero termico nell'intorno di 1550 metri. Mare molto mosso.

